



Bilancio di sostenibilità 2025

Giacomo Martinelli Srl

Creare valore sostenibile
1 Gennaio – 31 Dicembre 2025



→	Lettera del presidente agli stakeholder	1
---	---	---

→	Highlights ESG 2025	2
---	---------------------	---

→		
1.0	Presentazione dell’azienda	6
1.1	La storia	8
1.2	L’identità e la strategia aziendale	12
1.3	Missione	14
1.4	Visione	15
1.5	Certificazioni	16

→		
2.0	Sostenibilità e materialità	18
2.1	Analisi di doppia materialità	20
2.2	Stakeholder e modalità di contatto	28
2.3	Obiettivi di sviluppo sostenibile	29

→		
3.0	Ambiente	32
3.1	Investimenti verso una transizione sostenibile	34
3.2	Consumi energetici	36
3.3	Emissioni in atmosfera	39
3.4	Biodiversità e uso del suolo	42
3.5	Risorse idriche	43
3.6	Uso delle risorse, economia circolare e gestione dei rifiuti	44

→		
4.0	Persone	46
4.1	La nostra forza lavoro	48
4.2	Salute, sicurezza e formazione	50
4.3	Remunerazione, contrattazione collettiva e pari opportunità	52
4.4	Benessere del personale	53
4.5	Responsabilità verso il territorio e la comunità locale	53

→		
5.0	Condotta dell’azienda	54
5.1	Struttura societaria e governance	56
5.2	Codice Etico	57
5.3	Business continuity e crescita economica responsabile	58
5.4	Protezione dei dati, privacy e cybersecurity	58
5.5	Alleanze e partnership	61
5.6	La catena del valore	62

→		
6.0	Obiettivi futuri	66

→		
7.0	Nota metodologica	70
7.1	Glossario	73

→		
8.0	Indice di Interoperabilità	74



Lettera del presidente agli stakeholder

Gentili Stakeholder,

con piacere vi presentiamo il Bilancio di Sostenibilità 2025 di Giacomo Martinelli S.r.l., documento attraverso il quale intendiamo condividere in modo trasparente i risultati raggiunti, le attività intraprese e gli obiettivi futuri in ambito ambientale, sociale e di governance.

La pubblicazione di questa rendicontazione rappresenta un ulteriore passo nel percorso di sostenibilità dell'azienda. Un percorso che non nasce con il Bilancio di Sostenibilità, ma che affonda le proprie radici nelle scelte compiute nel corso degli anni per migliorare continuamente la qualità dei processi, tutelare le persone, ridurre gli impatti ambientali e operare secondo principi di correttezza, trasparenza e responsabilità.

La nostra storia è da sempre caratterizzata da una costante attenzione all'innovazione e al miglioramento continuo. Le certificazioni conseguite nel tempo, il progressivo sviluppo dell'impianto fotovoltaico, l'adozione di sistemi di gestione ambientale e della sicurezza, il monitoraggio delle performance aziendali e il rafforzamento degli strumenti di governance testimoniano un impegno concreto che precede la rendicontazione stessa e che continua a guidare le nostre scelte.

Nel corso del 2025 abbiamo consolidato questo approccio attraverso il monitoraggio delle nostre performance ambientali, sociali e di governance, rafforzando la capacità di misurare gli impatti delle nostre attività e di individuare nuove opportunità di miglioramento. Tra gli aspetti più significativi emergono l'attenzione all'efficienza energetica e alla produzione di energia da fonti rinnovabili, la gestione responsabile delle risorse e dei rifiuti, la tutela della salute e sicurezza dei lavoratori, la valorizzazione delle competenze e il mantenimento di elevati standard qualitativi nei confronti dei clienti.

Guardando al futuro, intendiamo proseguire lungo questa direzione attraverso nuovi investimenti ambientali, il rafforzamento del dialogo con gli stakeholder, l'ampliamento del monitoraggio delle emissioni indirette, l'introduzione di ulteriori strumenti di governance e la promozione di una cultura aziendale sempre più orientata alla sostenibilità.

Siamo consapevoli che la sostenibilità non sia un traguardo, ma un processo continuo che richiede capacità di ascolto, responsabilità e visione di lungo periodo. Con questo spirito continueremo a operare, impegnandoci a creare valore in modo duraturo per i nostri clienti, i nostri collaboratori, i partner commerciali e il territorio in cui operiamo.

Desidero ringraziare tutti coloro che contribuiscono quotidianamente alla crescita di Giacomo Martinelli S.r.l. e al raggiungimento dei risultati descritti in questo documento. È grazie al loro impegno che possiamo affrontare con fiducia le sfide future e proseguire il nostro percorso di miglioramento.

Alberto Martinelli
Amministratore Unico





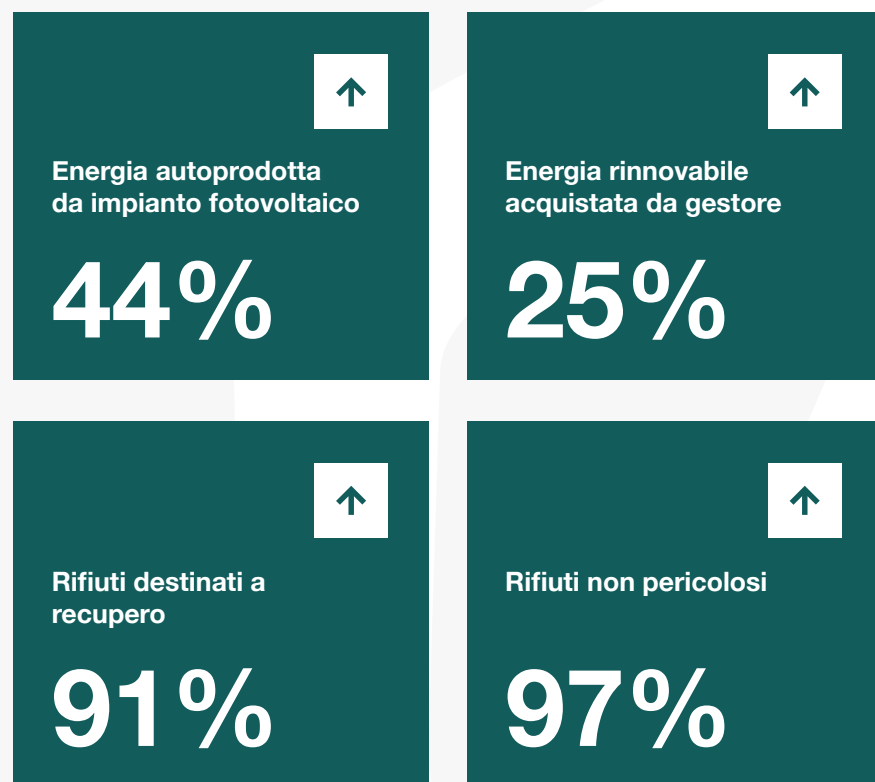
Highlights ESG 2025





Highlights ESG 2025

Ambiente



Governance



Social





1.0

Presentazione dell'azienda

- 1.1 La storia
- 1.2 L'identità e la strategia aziendale
- 1.3 Missione
- 1.4 Visione
- 1.5 Certificazioni





Presentazione dell'azienda

1.1

La storia

La storia di Giacomo Martinelli affonda le proprie radici nel 1964, quando Giacomo e Marisa Martinelli avviano l'attività in un piccolo garage, con pochi attrezzi, un tornio, una rullatrice e una forte determinazione imprenditoriale. Fin dalle origini, l'azienda si distingue per una visione chiara: trasformare competenza artigianale, precisione tecnica e affidabilità in valore concreto per i clienti.

Nel 1972 viene inaugurata la sede di Sarezzo, in provincia di Brescia, primo passaggio fondamentale verso una struttura produttiva più organizzata e orientata allo sviluppo industriale. Con il consolidarsi dell'esperienza e l'ampliamento della clientela, Giacomo Martinelli rafforza progressivamente la propria specializzazione nella deformazione a freddo e nella rullatura di precisione, ambiti nei quali maturerà un riconoscimento crescente nel mercato nazionale.

Il percorso di qualificazione prosegue nel 1999 con l'ottenimento della certificazione ISO 9001, testimonianza di un orientamento precoce verso la qualità dei processi e il miglioramento continuo. Tra la fine degli anni Novanta e il primo decennio del Duemila, l'azienda investe in nuove tecnologie, know-how tecnico e capacità produttiva, consolidando un modello industriale fondato su flessibilità, precisione e rapidità di risposta.

Nel 2012 entra in azienda la terza generazione della famiglia Martinelli, contribuendo a rafforzare il percorso di innovazione e continuità manageriale. Negli stessi anni l'azienda amplia il proprio presidio commerciale, arrivando a servire più di 700 clienti in Italia e all'estero e sviluppando competenze applicative in settori altamente esigenti.

Una tappa strategica viene raggiunta nel 2018 con il trasferimento nella nuova sede di Passirano, moderna struttura produttiva progettata per sostenere la crescita futura e ospitare impianti, tecnologie e funzioni organizzative sempre più evolute. Il nuovo sito, esteso su oltre 4.800 m² coperti e 9.200 m² scoperti, rappresenta un investimento rilevante nella competitività industriale dell'impresa. Fin dall'avvio della nuova sede, la società ha scelto di integrare la sostenibilità ambientale nello

sviluppo industriale, installando immediatamente sul tetto un primo impianto fotovoltaico composto da 329 pannelli. Il percorso di efficientamento energetico è poi proseguito nel 2020 con un ulteriore ampliamento dell'impianto e, successivamente, nel 2023, con il progetto 1AM/23, che ha previsto un nuovo intervento di estensione e ammodernamento della capacità di auto-produzione da fonte rinnovabile.

Questo percorso testimonia una strategia industriale orientata all'innovazione e alla progressiva riduzione dell'impatto ambientale.

Parallelamente, Giacomo Martinelli consolida il proprio posizionamento nei mercati a più alto contenuto tecnico. Dopo la certificazione automotive ISO/TS 16949, evoluta successivamente in IATF 16949, nel 2020 ottiene la certificazione UNI EN 9100 per il settore aerospaziale. L'azienda è oggi attiva in comparti strategici quali automotive, movimento terra, ferroviario, medicale, eolico, agricolo, petrolchimico e aerospaziale, confermando la capacità di operare secondo standard qualitativi rigorosi e requisiti tecnici complessi.

Negli ultimi anni, alla crescita industriale si è affiancato un impegno sempre più strutturato sui temi della sostenibilità. L'ottenimento delle certificazioni ISO 14001 nel 2022 e ISO 45001 nel 2023 testimonia la volontà di integrare tutela ambientale, salute e sicurezza nel modello di sviluppo aziendale.

Nel 2024 l'azienda ha inoltre compiuto un ulteriore passo nel rafforzamento della propria struttura organizzativa attraverso l'acquisto di un nuovo reparto da destinare esclusivamente a magazzino. L'investimento è finalizzato a migliorare la gestione logistica, incrementare l'efficienza dei flussi interni e sostenere la crescita produttiva futura.

Oggi Giacomo Martinelli rappresenta una realtà manifatturiera specializzata che unisce radici familiari, cultura del lavoro, innovazione tecnologica e visione di lungo periodo. Un'impresa cresciuta nel tempo senza perdere i valori originari: serietà, competenza e passione per il lavoro ben fatto.





Timeline Giacomo Martinelli Srl

1964

Fondazione della Giacomo Martinelli da parte di Giacomo e Marisa Martinelli

1972

Nascita della sede di Sarezzo, in provincia di Brescia

1999

Ottenimento della certificazione ISO 9001, oggi conforme alla versione ISO 9001:2015

1999 - 2008

Evoluzione aziendale, sviluppo di nuove tecnologie per il miglioramento del processo e del prodotto

2014

Espansione del mercato: + 700 clienti in Italia e nel mondo

2012

Ingresso in azienda della terza generazione

2016

Ottenimento della certificazione ISO TS 16949 (oggi evoluta nella IATF 16949)

2018

Trasferimento nella nuova sede a Passirano. Installazione di 329 pannelli fotovoltaici

2020

Ottenimento della certificazione UNI EN 9100

Installazione di ulteriori 226 pannelli fotovoltaici

2024

Acquisto di un nuovo reparto adibito a magazzino

2023

Ottenimento della certificazione ISO 45001:2018

Progetto di ampliamento e ammodernamento energetico

2022

Ottenimento della certificazione ISO 14001:2015



1.2

L'identità e la strategia aziendale

Giacomo Martinelli Srl è un'impresa manifatturiera specializzata nella deformazione a freddo di particolari metallici per la realizzazione di filettature di precisione conto terzi. Da oltre sessant'anni opera come partner tecnico di riferimento per aziende appartenenti a comparti industriali ad elevata complessità, offrendo soluzioni affidabili, personalizzate e orientate alle performance del prodotto finale.

L'azienda concentra il proprio core business nella lavorazione di componenti essenziali per il corretto funzionamento di mezzi di trasporto, impianti industriali e sistemi tecnologicamente avanzati, nei quali qualità dimensionale, resistenza meccanica, continuità di fornitura e sicurezza rappresentano requisiti imprescindibili. In questo contesto, la competenza tecnica maturata nel tempo costituisce un fattore distintivo e una leva competitiva rilevante.

Con sede operativa a Passirano, nel cuore di uno dei principali distretti manifatturieri italiani, Giacomo Martinelli serve clienti nazionali e internazionali attivi nei **settori automotive (40%), movimento terra (15%), ferroviario (10%), eolico (10%), medicale (8%), aerospaziale (7%), agricolo (5%) e petrolchimico (5%)**. La diversificazione settoriale consente all'azienda di valorizzare il proprio know-how tecnico in molteplici applicazioni, riducendo al contempo la dipendenza da singoli mercati di sbocco.

La strategia aziendale si fonda su alcuni pilastri chiave.

Eccellenza operativa

L'organizzazione investe costantemente nell'ottimizzazione dei processi produttivi, nella qualità esecutiva e nella puntualità delle consegne. L'efficienza industriale viene perseguita attraverso impianti evoluti, pianificazione accurata e monitoraggio continuo delle performance.

Innovazione tecnica e sviluppo interno

L'azienda ha progressivamente rafforzato le competenze di progettazione industriale, engineering di processo e miglioramento continuo, sviluppando nel tempo soluzioni proprietarie, attrezzature dedicate e strumenti digitali di supporto alla produzione. Questo approccio consente di affrontare richieste complesse con elevata rapidità e flessibilità.

Qualità e affidabilità certificata

Le certificazioni ottenute nei principali standard internazionali confermano un sistema gestionale strutturato e orientato al presidio dei rischi, alla conformità dei prodotti e alla soddisfazione del cliente. La capacità di operare in filiere regolamentate rappresenta un elemento centrale del posizionamento competitivo.

Capitale umano e continuità generazionale

La crescita dell'azienda è stata accompagnata dall'ingresso progressivo delle nuove generazioni della famiglia Martinelli e dalla valorizzazione delle competenze interne. L'esperienza manifatturiera si integra così con nuove visioni manageriali, favorendo continuità, responsabilità e adattamento ai cambiamenti di mercato.

Sostenibilità industriale

Negli ultimi anni la società ha avviato un percorso sempre più strutturato di integrazione dei principi ESG nella gestione operativa. Investimenti in efficienza energetica, impianti fotovoltaici, tutela ambientale, salute e sicurezza sul lavoro testimoniano la volontà di coniugare competitività industriale e responsabilità d'impresa.

In prospettiva, Giacomo Martinelli intende consolidare il proprio ruolo di partner tecnico ad alto valore aggiunto, rafforzando la presenza nei mercati strategici, sviluppando processi sempre più evoluti e mantenendo una crescita coerente con i principi di qualità, innovazione e sostenibilità.

GM

2025

NEL CUORE DI OGNI COSA

La passione nasce dal cuore e dal coraggio.

Viviamo ogni progetto come una sfida.

Il valore di un'azienda e la sua evoluzione nel mercato globale nasce sempre dall'uomo, la tecnologia più evoluta che esista.

Guardiamo dentro le cose, studiamo, facciamo ricerca, sperimentiamo per intuire la visione.

L'uomo è la tecnologia al centro di tutto.

Martinelli, CEO Giacomo Martinelli

1.3



Missione

La missione di Giacomo Martinelli è realizzare lavorazioni di deformazione a freddo per la realizzazione di filettature di precisione ad elevato contenuto tecnico, contribuendo all'affidabilità e alle prestazioni dei prodotti dei propri clienti.

L'azienda opera come partner industriale specializzato, offrendo qualità costante, flessibilità produttiva e servizio tempestivo, attraverso il miglioramento continuo dei processi, l'innovazione tecnologica e la valorizzazione delle competenze interne.

Elemento centrale della missione aziendale è la creazione di valore durevole per tutti gli stakeholder: clienti, collaboratori, fornitori, territorio e comunità di riferimento.

1.4



Visione

La visione di Giacomo Martinelli è consolidare il proprio ruolo di riferimento nelle lavorazioni meccaniche di precisione e nella deformazione a freddo, distinguendosi per qualità, innovazione e affidabilità nei mercati nazionali e internazionali.

L'azienda intende crescere attraverso il miglioramento continuo dei processi, l'evoluzione tecnologica e la valorizzazione delle persone, integrando al contempo sostenibilità ambientale, sicurezza e responsabilità sociale nel proprio modello di sviluppo.

L'obiettivo è consegnare alle future generazioni una realtà solida, innovativa e sostenibile, capace di evolvere nel tempo restando fedele ai propri valori fondanti.



1.5

Certificazioni

Nel corso della propria evoluzione industriale, Giacomo Martinelli ha progressivamente adottato sistemi di gestione certificati e strumenti di qualificazione reputazionale, considerandoli elementi essenziali per garantire qualità, affidabilità dei processi, tutela delle persone e miglioramento continuo. Le attestazioni conseguite testimoniano un approccio organizzativo strutturato e coerente con gli standard richiesti dai mercati di riferimento.

La prima tappa di questo percorso risale al 1999 con il conseguimento della UNI EN ISO 9001, standard internazionale per i sistemi di gestione della qualità, che conferma l'attenzione aziendale verso la soddisfazione del cliente, il controllo dei processi e l'efficienza operativa.

Successivamente, l'azienda ha rafforzato il proprio posizionamento nelle filiere industriali più complesse ottenendo la ISO/TS 16949, evoluta poi nell'attuale IATF 16949, riferimento internazionale per il settore automotive. Tale certificazione attesta la capacità di rispondere ai requisiti qualitativi, organizzativi e di tracciabilità richiesti dalle principali supply chain del comparto.

Nel 2020 Giacomo Martinelli ha conseguito la UNI EN 9100, standard specifico per il settore aerospaziale e della difesa, che certifica il presidio di processi rigo-

rosi, la gestione del rischio, l'affidabilità produttiva e la conformità tecnica in uno dei mercati più esigenti a livello globale.

Il percorso di sostenibilità e responsabilità aziendale si è ulteriormente consolidato con l'ottenimento della UNI EN ISO 14001 nel 2022, relativa al sistema di gestione ambientale, e della UNI ISO 45001 nel 2023, dedicata alla salute e sicurezza nei luoghi di lavoro. Tali certificazioni confermano l'impegno dell'azienda nella prevenzione dei rischi, nella riduzione degli impatti ambientali e nella tutela delle persone, attraverso un approccio strutturato al miglioramento continuo delle performance ambientali e organizzative.

Nel 2025 la società ha inoltre ottenuto il Rating di Legalità rilasciato dall'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato, con un punteggio di due stelle. Tale riconoscimento valorizza l'adozione di elevati standard di legalità, trasparenza e correttezza nella gestione aziendale e rappresenta un importante elemento reputazionale nei rapporti con istituzioni, sistema bancario e stakeholder.

L'insieme delle certificazioni e dei riconoscimenti rappresenta per Giacomo Martinelli non solo un requisito competitivo, ma anche la conferma di una cultura d'impresa fondata su qualità, affidabilità, integrità, miglioramento continuo e crescita sostenibile.





2.0

Sostenibilità e materialità

- 2.1 Analisi di doppia materialità
- 2.2 Stakeholder e modalità di contatto
- 2.3 Obiettivi di sviluppo sostenibile



Sostenibilità e materialità

2.1

Analisi di doppia materialità

L'analisi di doppia materialità rappresenta uno strumento cruciale per individuare e valutare le tematiche chiave di sostenibilità, considerando simultaneamente la prospettiva dell'impatto generato dall'azienda verso l'esterno (inside-out) e quella della rilevanza finanziaria (outside-in), ossia l'influenza dei fattori ESG sulla performance economico-finanziaria e sulla capacità dell'impresa di creare valore nel tempo.

Nel presente esercizio, l'analisi è stata condotta coinvolgendo esclusivamente stakeholder interni. L'obiettivo per gli anni successivi è quello di ampliare progressivamente il perimetro di analisi, includendo anche stakeholder esterni, al fine di ottenere una visione più completa e rappresentativa delle aspettative e delle priorità del contesto di riferimento.

Metodologia adottata

Il processo di costruzione della matrice di doppia materialità si è articolato in tre fasi principali:

1. Analisi del contesto

È stata condotta un'analisi dei principali stakeholder di riferimento con l'obiettivo di individuare il posizionamento dell'azienda rispetto al mercato e al settore in cui opera.

2. Analisi dei processi aziendali

Attraverso interviste mirate ai principali referenti aziendali, sono stati analizzati i processi interni al fine di individuare i temi di sostenibilità maggiormente rilevanti per l'organizzazione.

3. Analisi degli impatti, rischi e opportunità (IRO)

È stata effettuata una valutazione sistematica degli impatti generati, nonché dei rischi e delle opportunità connessi alle tematiche ESG identificate.

Materialità di impatto (inside-out)

La materialità di impatto è stata condotta per comprendere come le attività aziendali influenzino l'ambiente, le persone e la società nel loro complesso. La Matrice d'impatto consente, infatti, di individuare le aree in cui l'azienda può generare i maggiori impatti positivi o,

al contrario, deve intervenire per mitigare potenziali effetti negativi. A tal fine, per ciascun tema materiale sono stati analizzati i seguenti elementi:

IMPATTO

- Descrizione degli effetti positivi o negativi, effettivi o potenziali, generati dall'attività aziendale sulle persone o sull'ambiente nel breve, medio e lungo termine, considerando sia le operazioni dirette sia la catena del valore a monte e a valle.

ENTITÀ

- Valutazione della gravità o del beneficio dell'impatto su una scala da 1 a 10, dove 1 indica una rilevanza minima e 10 una rilevanza massima.

PORTATA

- Valutazione della diffusione dell'impatto su una scala da 1 a 10, considerando l'estensione geografica o il numero di soggetti coinvolti.

IRRIMEDIABILITÀ

- Valutazione della possibilità di porre rimedio agli impatti negativi o potenzialmente negativi su una scala da 1 a 10, dove punteggi più elevati indicano una maggiore difficoltà di rimedio.

PROBABILITÀ

- Valutazione della probabilità che un impatto potenziale si verifichi (scala 1-10).

Materialità finanziaria (outside-in)

La materialità finanziaria, o prospettiva outside-in, analizza in che misura i fattori ESG possano influenzare la performance economica, la posizione finanziaria e la reputazione dell'azienda, valutando i rischi e le opportunità connessi alla sostenibilità dal punto di vista del business.

Per ciascun tema sono stati considerati:

- **Rischio/Opportunità:** descrizione degli effetti potenziali sulla situazione patrimoniale-finanziaria, sui risultati economici, sui flussi di cassa e sull'accesso al capitale nel breve, medio e lungo termine.
- **Magnitudo:** valutazione dell'entità degli effetti finanziari su una scala da 1 a 10.
- **Probabilità:** valutazione della probabilità che tali effetti si verifichino (scala 1-10).

Risultati della doppia materialità

In coerenza con i requisiti di trasparenza, l'analisi ha preso in esame la totalità delle tematiche di sostenibilità previste dagli standard di rendicontazione.

Dall'incrocio dei punteggi relativi alla materialità di impatto e alla materialità finanziaria emerge la matrice di doppia materialità, che ha consentito di individuare i seguenti temi prioritari per Giacomo Martinelli:

E1**Energia e cambiamenti climatici****E5****Rifiuti****S1****Condizioni di lavoro, salute e sicurezza****S1****Formazione e pari opportunità****S1****Benessere dei lavoratori****G1****Gestione dei rapporti con i fornitori**



Nella tabella seguente sono riportati gli impatti associati alle attività dell’organizzazione, unitamente alla relativa valutazione di materialità di impatto.



SOTTOTEMA	IMPATTO	TIPOLOGIA	VALUTAZIONE
Energia e cambiamenti climatici	Consumo di energia elettrica principale impatto dell’organizzazione.	Attuale Negativo	Alta rilevanza
	Impianto fotovoltaico che copre parte del fabbisogno energetico. Interventi di efficientamento energetico: regolazione della temperatura interna; impianto di recupero del calore; migliorie infrastrutturali; controllo da remoto dell’impianto di illuminazione.	Attuale Positivo	
	Estensione dell’impianto fotovoltaico e intervento di pulizia e mappatura annuale per migliorare la resa.	Potenziale Positivo	
Inquinamento dell’aria	Presenza di un solo punto di emissione. Emissioni derivanti dalla flotta aziendale e dal pendolarismo dei dipendenti.	Attuale Negativo	Bassa rilevanza
	Controlli annuali del punto di emissione sempre sotto la soglia consentita.	Attuale Positivo	
Acqua	Prelievi idrici irrisoni in quanto l’acqua viene utilizzata esclusivamente per usi civili e per l’irrigazione.	Attuale Negativo	Bassa rilevanza
Biodiversità	Intervento di riqualificazione ambientale per migliorare la qualità ambientale del sito e favorire la biodiversità locale.	Attuale Positivo	Media rilevanza
Rifiuti	Raccolta differenziata in tutti gli stabilimenti e rigorosa gestione dei rifiuti secondo le normative vigenti. Alta percentuale di rifiuti destinati a recupero.	Attuale Positivo	Media rilevanza
	I rifiuti pericolosi rappresentano il 2,57%.	Attuale Negativo	
Condizioni di lavoro, salute e sicurezza	Rispettati tutti gli adempimenti normativi: corsi di formazione SSL generale e specifica, sorveglianza sanitaria, visita preventiva, DPI adeguati in base alle mansioni. Zero incidenti sul lavoro. ISO 45001.	Attuale Positivo	Alta rilevanza

SOTTOTEMA	IMPATTO	TIPOLOGIA	VALUTAZIONE
Formazione e pari opportunità	Parità di trattamento, equità, formazione trasversale per accrescere le competenze personali e professionali.	Attuale Positivo	Alta rilevanza
	Redazione di un’istruzione I-5/1 relativa alla parità di genere in linea con la UNI/PdR 125 in modo da implementare i principali indicatori richiesti.	Potenziale Positivo	
Benessere dei lavoratori	Locale adibito a mensa aziendale. Servizio di lavanderia gratuito. Valutazione periodica della soddisfazione dei dipendenti e del rischio stress lavoro-correlato.	Attuale Positivo	Media rilevanza
Rapporto con la comunità	Donazioni annuali a Onlus e organizzazioni del terzo settore. Sponsorizzazioni sportive.	Attuale Positivo	Media rilevanza
Impatti legati alle informazioni per i clienti	Rispettati meticolosamente capitolati, CSR e istruzioni ricevuti dal cliente.	Attuale Positivo	Alta rilevanza
	Ricevute alcune non conformità e reclami.	Attuale Negativo	
Gestione dei rapporti con i fornitori	Codice di condotta dei fornitori. Si prediligono fornitori certificati. I fornitori non certificati vengono comunque valutati secondo 4 criteri: qualità, ambiente, sicurezza e sostenibilità.	Attuale Positivo	Media rilevanza
Cultura d’impresa	Presenza del codice etico e delle certificazioni.	Attuale Positivo	Media rilevanza
	Predisposizione del Canale Whistleblowing.	Potenziale Positivo	
Corruzione attiva e passiva	Zero incidenti. Rating di legalità: 2 stelle.	Attuale Positivo	Media rilevanza



Nella tabella seguente sono illustrati i principali rischi e le opportunità connessi ai temi di sostenibilità che possono influenzare, direttamente o indirettamente, i flussi finanziari e la performance economica dell’organizzazione.

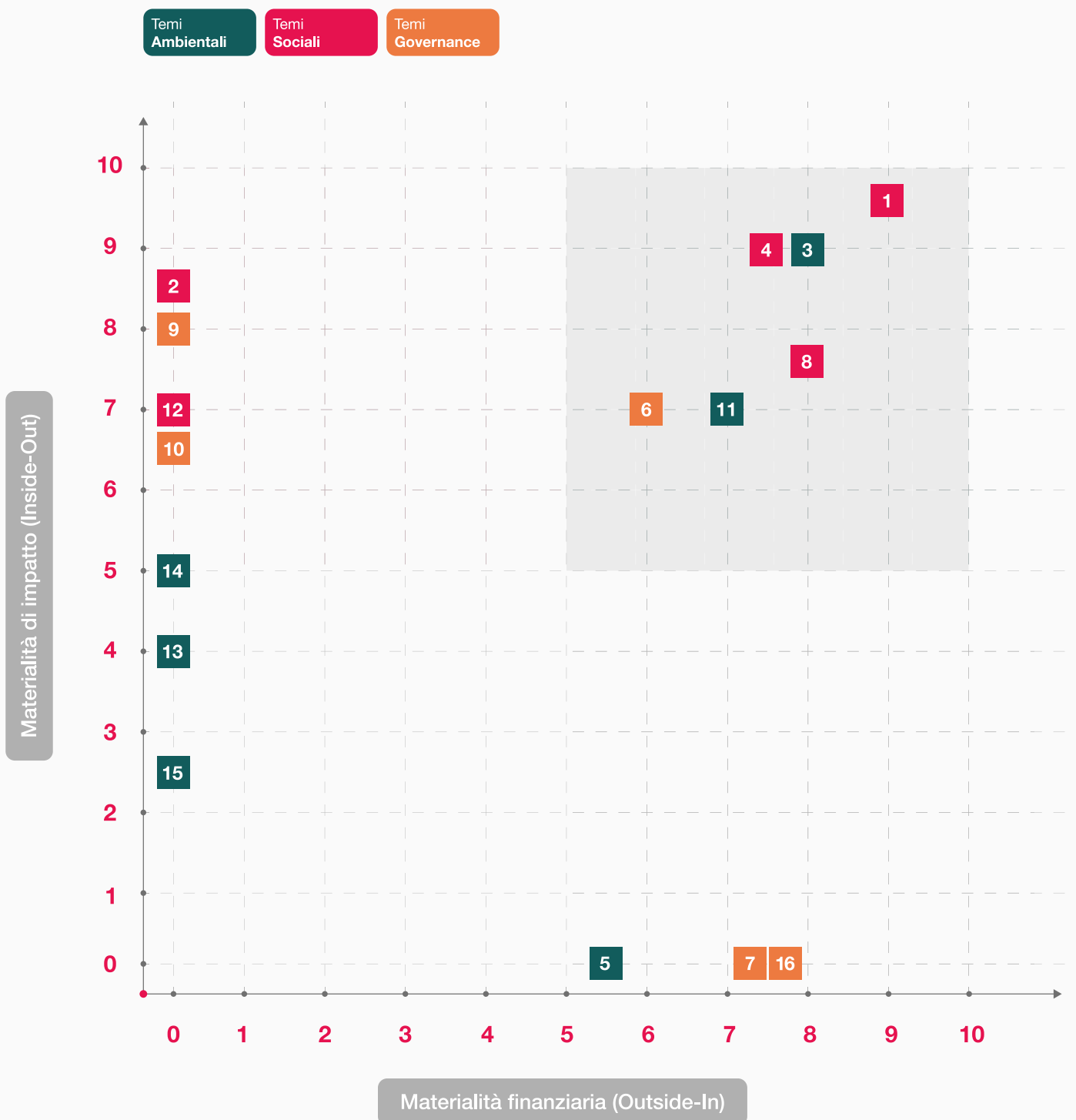


SOTTOTEMA	IMPATTO	TIPOLOGIA	VALUTAZIONE
Adattamento ai cambiamenti climatici	Rischio di eventi climatici estremi (grandine, forti temporali, trombe d’aria) che possono danneggiare gli stabilimenti.	Rischio	Media
	Calore eccessivo, inquinamento atmosferico, malattie trasmesse da vettori e radiazioni ultraviolette.	Rischio	Bassa
	Assicurazione Allianz.	Opportunità	Alta
Energia e cambiamenti climatici	Aumento dei costi dell’energia a causa del complesso contesto geo-politico internazionale (guerre e conflitti).	Rischio	Media
	Approvvigionamento energetico da impianto fotovoltaico che mitiga il rischio di aumento dei costi dell’energia.	Opportunità	Alta
Rifiuti	Possibili nuove regolamentazioni legate alla gestione dei rifiuti che fanno aumentare i costi.	Rischio	Media
Condizioni di lavoro, salute e sicurezza	Variazioni CCNL e normative in tema di salute e sicurezza.	Rischio	Media
	Rischio di concorrenza per molti competitor nella zona e conseguente mancanza di personale.	Rischio	Alta
Benessere dei lavoratori	Cambiamento delle necessità dei lavoratori e aumento delle esigenze di work-life balance.	Rischio	Alta
	Aumento delle iniziative interne per rafforzare l’engagement e l’attrattività dell’azienda.	Opportunità	Media

SOTTOTEMA	IMPATTO	TIPOLOGIA	VALUTAZIONE
Formazione e pari opportunità	Investimenti nell’innovazione tecnologica e nello sviluppo delle competenze individuali.	Opportunità	Media
Gestione dei rapporti con i fornitori	Aumento dei costi di fornitura, approvvigionamenti e lead time per tensioni geopolitiche.	Rischio	Bassa
	Continua ricerca di nuovi fornitori per diversificare il rischio.	Opportunità	Media
Business continuity e cybersecurity	Rischio di hackeraggio e blackout energetici.	Rischio	Media
	Introdotta doppio sistema di salvataggio dati e erogato corso phishing.	Opportunità	Alta
Stabilità finanziaria e crescita economica	Fallimento degli istituti di credito, crisi bancaria.	Rischio	Media
	Diversificazione delle fonti di credito.	Opportunità	Alta

Matrice di doppia materialità

Dall'incrocio delle risultanze emerse dall'analisi della materialità di impatto e della materialità finanziaria prende forma la matrice di doppia materialità, rappresentata di seguito, che consente di individuare i temi prioritari (nel riquadro grigio in alto a destra) sui quali orientare strategie, azioni e obiettivi futuri dell'organizzazione.



La posizione dei temi nella matrice riflette le valutazioni di **materialità di impatto** (asse Y) e **finanziaria** (asse X) effettuate da **Giacomo Martinelli S.r.l.** in conformità ai principi della doppia materialità previsti dagli **ESRS**.



Temi Ambientali



- 3** Energia e cambiamenti climatici
- 5** Adattamento ai cambiamenti climatici
- 11** Rifiuti
- 13** Inquinamento dell'aria
- 14** Biodiversità
- 15** Acqua

Temi Sociali



- 1** Condizioni di lavoro, salute e sicurezza
- 2** Impatti legati alle informazioni per i clienti
- 4** Formazione e pari opportunità
- 8** Benessere dei lavoratori
- 12** Rapporto con la comunità

Temi Governance



- 6** Gestione dei rapporti con i fornitori
- 7** Business continuity e cybersecurity
- 9** Cultura d'impresa
- 10** Corruzione attiva e passiva
- 16** Stabilità finanziaria e crescita economica



2.2

Stakeholder e modalità di contatto

Il dialogo con gli stakeholder rappresenta un elemento rilevante per Giacomo Martinelli, in quanto consente di comprendere aspettative, esigenze e criticità, contribuendo a orientare le decisioni aziendali e a migliorare nel tempo le performance operative e organizzative. L'azienda adotta un approccio strutturato alla gestione delle relazioni con i propri stakeholder, garantendo canali di comunicazione chiari e coerenti con le speci-

ficità dei diversi interlocutori. Le modalità di interazione sono finalizzate a favorire il confronto, raccogliere feedback e gestire eventuali segnalazioni, in un'ottica di miglioramento continuo.

Di seguito si riporta una sintesi delle principali categorie di stakeholder interni ed esterni e delle relative modalità di contatto:

STAKEHOLDER	MODALITÀ DI CONTATTO
Proprietà / Governance	Riunioni periodiche, monitoraggio delle performance aziendali, report gestionali e finanziari.
Dipendenti	Comunicazioni interne, attività di formazione, test di valutazione, questionari di soddisfazione, sistema di segnalazione e reclami, Codice Etico, regolamento aziendale.
Clienti	Contatti diretti, social network, comunicazioni commerciali e operative, monitoraggio della qualità del servizio, gestione reclami, partecipazione a fiere.
Fornitori	Processi di qualifica e valutazione, comunicazioni via e-mail, contatti diretti, applicazione del Codice di Condotta Fornitori.
Competitor	Monitoraggio del mercato e dei trend di settore, analisi comparative, partecipazione a fiere ed eventi di settore.
Istituzioni ed enti pubblici	Adempimenti normativi, comunicazioni ufficiali, relazioni istituzionali, autorizzazioni.
Banche e assicurazioni	Report finanziari, pratiche assicurative, incontri periodici, gestione affidamenti e rapporti creditizi.
Associazioni di categoria e organizzazioni sindacali	Partecipazione ad associazioni territoriali e di settore, aggiornamenti normativi, confronto su tematiche contrattuali e di settore.
Enti di certificazione	Audit periodici, scambi documentali, verifiche ispettive, piani di miglioramento (ISO 9001, ISO 14001, ISO 45001, IATF 16949 e UNI EN 9100).
Comunità locale e territorio	Iniziative sociali, donazioni, rapporti con associazioni locali, analisi ambientale.
Enti territoriali e consorzi	Partecipazione a iniziative e contributi (es. Consorzio di Bonifica Oglio Mella).

Attraverso questo sistema di relazioni, Giacomo Martinelli mantiene un dialogo continuo con i propri stakeholder, raccogliendo elementi utili alla gestione delle attività e al miglioramento delle proprie performance, in coerenza con il contesto in cui opera.

2.3

Obiettivi di sviluppo sostenibile

Riconoscendo l'importanza degli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile (SDGs), Giacomo Martinelli ha avviato un percorso strutturato di integrazione delle tematiche ESG all'interno della propria strategia aziendale, individuando una serie di obiettivi prioritari tra i 17 definiti dall'Agenda 2030 delle Nazioni Unite. Per ciascun obiettivo selezionato, abbiamo identificato specifici target, azioni e indicatori di monitoraggio, al fine di garantire un approccio concreto, misurabile e coerente con il proprio modello operativo.

In primo luogo, attribuiamo un ruolo centrale alla formazione e alla diffusione della cultura della sostenibilità (**SDG 4**), promuovendo percorsi formativi rivolti a tutto il personale su tematiche ESG, diritti umani e comportamenti responsabili. La crescita delle competenze rappresenta infatti una leva fondamentale per favorire una maggiore consapevolezza interna e supportare l'evoluzione sostenibile dell'organizzazione. Parallelamente, ci impegniamo a promuovere la parità di genere (**SDG 5**), attraverso il monitoraggio degli indicatori retributivi, della presenza femminile nei ruoli manageriali e della fruizione dei congedi parentali.

Sul fronte ambientale, contribuiamo agli obiettivi relativi all'energia pulita e all'efficienza energetica (**SDG 7**) attraverso interventi mirati alla riduzione dei consumi e all'incremento dell'energia da fonti rinnovabili, in particolare mediante lo sviluppo e l'ampliamento degli impianti fotovoltaici e l'ottimizzazione dei processi produttivi. Tali azioni si inseriscono in un più ampio impegno verso la riduzione delle emissioni e il contrasto al cambiamento climatico (**SDG 13**), perseguito attraverso il monitoraggio delle emissioni di CO₂ e l'adozione di soluzioni volte a migliorarne l'intensità rispetto alle ore lavorate.

L'attenzione alle condizioni di lavoro (**SDG 8**) si traduce in un costante presidio della salute e sicurezza dei lavoratori, attraverso il monitoraggio della frequenza e della gravità degli infortuni, la formazione specifica e l'implementazione di interventi migliorativi sugli ambienti di lavoro, con l'obiettivo di garantire condizioni operative sicure e conformi alla normativa vigente. L'innovazione e il miglioramento continuo dei processi (**SDG 9**) rappresentano un ulteriore ambito di impegno, perseguito attraverso interventi sugli impianti, ef-

ficientamento delle infrastrutture e adozione di tecnologie volte a ridurre consumi ed emissioni, migliorando al contempo le performance produttive. In coerenza con l'obiettivo di rendere più sostenibili i contesti urbani e industriali (**SDG 11**), promuoviamo iniziative di sensibilizzazione ambientale rivolte ai dipendenti e interventi di miglioramento degli immobili e delle aree aziendali, con particolare attenzione alla gestione dei rifiuti e alla qualità dell'ambiente circostante. Il tema del consumo e della produzione responsabili (**SDG 12**) è affrontato attraverso la gestione controllata dei rifiuti, l'incremento delle percentuali di recupero e l'adozione di pratiche di raccolta differenziata, nonché mediante la redazione e pubblicazione del bilancio di sostenibilità e della politica ambientale.

Infine, promuoviamo principi di etica, trasparenza e responsabilità (**SDG 16**), attraverso l'adozione del Codice Etico, la tutela dei dati personali e il monitoraggio di eventuali procedimenti amministrativi o giudiziari, con l'obiettivo di garantire un sistema di governance solido e affidabile.

Nel loro insieme, questi obiettivi rappresentano una guida concreta per le nostre attività e per le scelte future, consentendo di allineare progressivamente la nostra operatività ai principi dello sviluppo sostenibile, in coerenza con il contesto in cui operiamo e con le nostre capacità di intervento.



OBIETTIVI PER LO SVILUPPO SOSTENIBILE

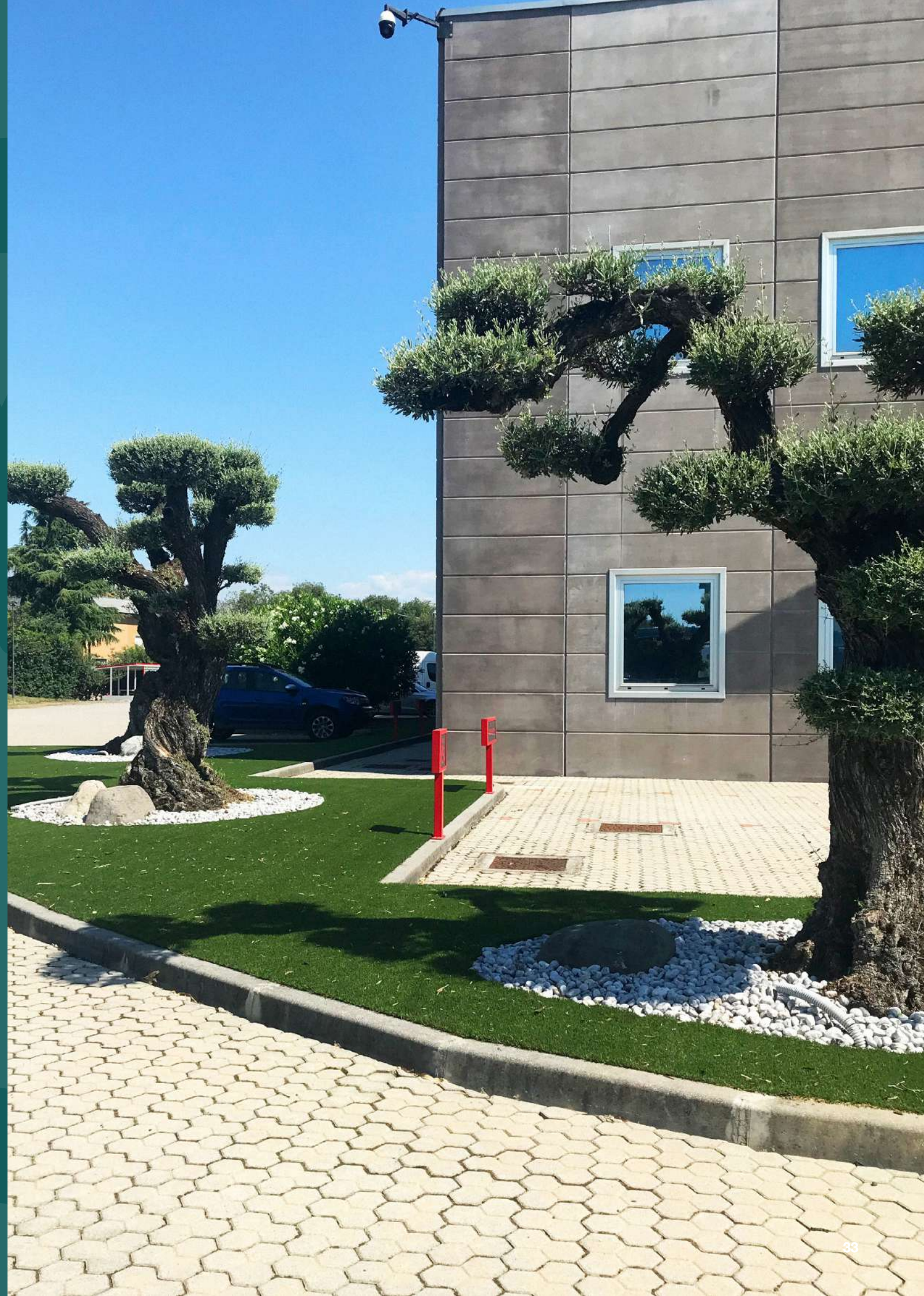




3.0

Ambiente

- 3.1 Investimenti verso una transizione sostenibile
- 3.2 Consumi energetici
- 3.3 Emissioni in atmosfera
- 3.4 Biodiversità e uso del suolo
- 3.5 Risorse idriche
- 3.6 Uso delle risorse, economia circolare e gestione dei rifiuti



Ambiente

3.1

Investimenti verso una transizione sostenibile

Nel percorso di transizione verso un modello di sviluppo più sostenibile, abbiamo avviato una serie di investimenti e iniziative finalizzate al miglioramento delle performance ambientali, con particolare attenzione all'efficienza energetica, alla riduzione delle emissioni e alla promozione di comportamenti responsabili all'interno dell'organizzazione.

Una delle principali aree di intervento riguarda l'ottimizzazione dei consumi energetici. In questo ambito, a partire dal 2022 abbiamo introdotto diverse soluzioni volte a ridurre gli sprechi e migliorare l'efficienza dei processi produttivi, tra cui l'installazione di un nuovo termostato per regolare la temperatura interna in funzione delle reali esigenze operative e la riduzione della pressione dell'impianto di aria compressa mediante sistemi più efficienti.

Nel corso del 2024, tali interventi sono stati ulteriormente sviluppati attraverso la realizzazione di un impianto per il recupero del calore prodotto dai compressori, riutilizzato per il riscaldamento degli ambienti e la produzione di acqua calda. Nello stesso anno, sono state introdotte ulteriori migliorie infrastrutturali, come l'installazione di una porta sezionale per limitare le dispersioni termiche durante le fasi di carico e scarico, contribuendo a una gestione più efficiente dell'energia all'interno degli spazi produttivi.

In quest'ottica, effettuiamo inoltre una manutenzione regolare delle apparecchiature, finalizzata a garantirne l'efficienza operativa, ridurre l'usura e minimizzare gli sprechi energetici. A supporto di tali attività, abbiamo introdotto sistemi di automazione e applicazioni per il controllo da remoto dell'impianto di illuminazione, che consentono di ottimizzarne l'utilizzo e ridurre ulteriormente i consumi.

Nel corso del 2025 è stato inoltre installato un ottimizzatore trifase sulla macchina n. 64, finalizzato a migliorare l'efficienza energetica dell'impianto e a ridurre la potenza assorbita durante il funzionamento.

Nel loro complesso, questi interventi hanno portato ad una riduzione dell'energia impiegata superiore al 10%.

Parallelamente, nel corso degli anni abbiamo progressivamente ampliato la capacità di produzione di energia da fonti rinnovabili attraverso un percorso strutturato di sviluppo dell'impianto fotovoltaico. Il primo impianto è stato installato nel 2018, contestualmente al trasferimento nella sede di Passirano, con 329 pannelli collocati in copertura; nel 2020 l'impianto è stato successivamente ampliato con ulteriori 226 pannelli. Nel 2023, nell'ambito del progetto 1AM/23, il sistema fotovoltaico è stato ulteriormente potenziato e riorganizzato.

L'intervento ha previsto lo spostamento in facciata di 294 pannelli esistenti, la sostituzione degli stessi con 294 nuovi moduli installati in copertura, il mantenimento sul tetto di ulteriori 261 pannelli ad alta efficienza e l'installazione di 154 nuovi pannelli sulla nuova campata realizzata. Nello stesso anno è stato inoltre introdotto un sistema di monitoraggio dedicato, tramite monitor, finalizzato al controllo continuo dell'efficienza e del rendimento dell'impianto, consentendo una gestione più efficace delle performance energetiche e dell'energia autoprodotta.

Grazie a questo percorso, l'energia prodotta da fonte fotovoltaica copre oggi circa il 44% del fabbisogno complessivo, contribuendo in modo significativo alla riduzione delle emissioni e alla diminuzione della dipendenza da fonti energetiche tradizionali.

In un'ottica di ulteriore miglioramento, per il 2026 è prevista l'implementazione di un nuovo sistema periodico di pulizia dell'impianto fotovoltaico mediante l'utilizzo di droni e acqua osmotizzata, senza impiego di detergenti chimici.

L'intervento è finalizzato ad aumentare il rendimento energetico dei pannelli, ridurre il consumo di acqua e incrementare il livello di sicurezza dell'impianto, limitando il rischio di formazione di "hot spot" e di potenziali archi voltaici che aumentano il pericolo di incendio.

È inoltre previsto un ulteriore ampliamento dell'impianto attraverso l'installazione di pannelli fotovoltaici sulla tettoia del parcheggio, finalizzato ad incrementare ulteriormente la quota di energia prodotta da fonte rinnovabile e la riduzione delle emissioni di CO₂.

Accanto agli investimenti tecnologici, promuoviamo anche iniziative volte a favorire una maggiore sostenibilità nei comportamenti quotidiani. In questa direzione, abbiamo avviato progetti finalizzati alla promozione di una mobilità più sostenibile, incentivando l'utilizzo di mezzi a minore impatto ambientale da parte dei dipendenti.

A supporto di questa iniziativa, è stata realizzata una tettoia per biciclette e un'area ricreativa esterna utilizzabile durante la pausa pranzo, con l'obiettivo di ridurre gli spostamenti e favorire modalità di fruizione degli spazi più sostenibili.

Un ulteriore elemento rilevante è rappresentato dalle attività di formazione e sensibilizzazione del personale. Nel corso del 2025 è stato erogato un corso rivolto a tutti i dipendenti sulle principali tematiche di sostenibilità (corso 1/25), con l'obiettivo di rafforzare la consapevolezza interna e supportare l'adozione di comportamenti coerenti con i principi ambientali.

Infine, continuiamo a operare sulla gestione responsabile dei rifiuti e sull'ottimizzazione complessiva dei processi aziendali, con l'obiettivo di ridurre gli impatti ambientali e contribuire in modo concreto alla transizione verso un modello produttivo più efficiente e sostenibile.

3.2

Consumi energetici

Nell'ambito della gestione delle performance ambientali, l'analisi dei consumi energetici rappresenta un elemento fondamentale per comprendere le principali fonti di impatto e individuare le aree di intervento prioritarie. Nel 2025, il consumo energetico complessivo dell'organizzazione si è articolato tra energia elettrica e carburanti per la mobilità aziendale.

Complessivamente, pertanto, l'energia proveniente da fonti rinnovabili – tra autoproduzione fotovoltaica ed energia verde acquistata – è risultata pari a **263.598 kWh**, corrispondente a circa il **58%** del consumo elettrico totale.

Consumo di
energia elettrica

453.958 kWh

Questo dato evidenzia come l'energia elettrica costituisca il **principale vettore energetico dell'organizzazione**, in quanto utilizzata per alimentare i processi produttivi e le attività operative degli stabilimenti, tra cui riscaldamento e raffrescamento.

Il **44%** è stato
coperto tramite
energia autoprodotta

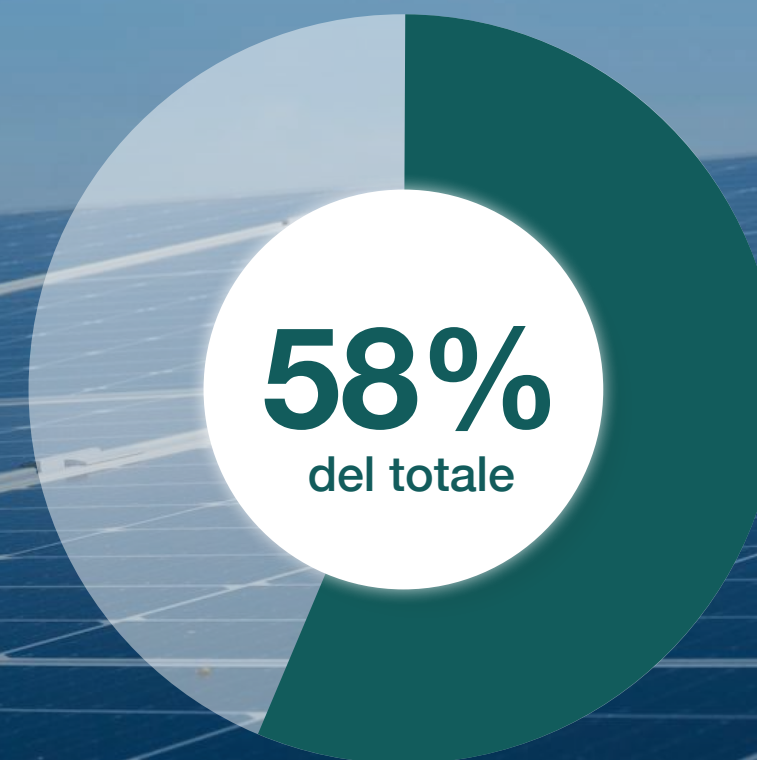
199.500 kWh

Di tale quantitativo, circa il **44%** è stato coperto tramite energia autoprodotta da impianto fotovoltaico, pari a **199.500 kWh**, contribuendo alla riduzione della dipendenza energetica da fonti tradizionali e delle emissioni indirette associate ai consumi elettrici.

Energia elettrica
acquistata dalla rete

254.458 kWh

L'energia elettrica acquistata dalla rete è risultata pari a **254.458 kWh**. Considerando il mix energetico del fornitore, circa il **25%** dell'energia acquistata, corrispondente a **64.098 kWh**, deriva da fonti rinnovabili.

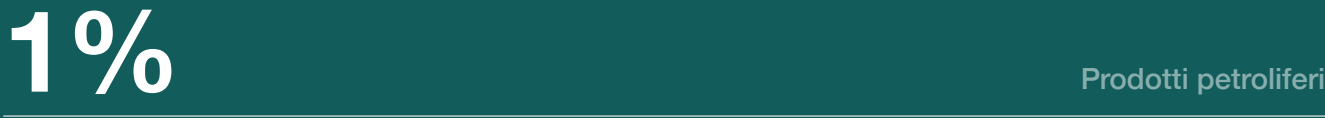


Energia proveniente da fonti rinnovabili
263.598 kWh



	RINNOVABILE	NON RINNOVABILE	TOTALE
Elettricità Kw	263.598	190.360	453.958

La restante quota di energia acquistata deriva prevalentemente da fonti non rinnovabili, tra cui gas naturale, carbone, prodotti petroliferi ed energia nucleare, oltre a una quota residuale proveniente da altre fonti energetiche.



Il contributo dei carburanti per la mobilità aziendale risulta invece contenuto rispetto ai consumi energetici complessivi dell'organizzazione. Nel corso del 2025 sono stati consumati 4.979,7 litri di diesel e 2.694,8 litri di benzina, utilizzati dalle vetture di proprietà aziendale. La flotta aziendale di Giacomo Martinelli si compone di 2 furgoni e 4 autovetture, di cui 1 elettrica.



Quantità	Consumi
----------	---------



3.3

Emissioni in atmosfera

La misurazione delle emissioni di gas a effetto serra rappresenta uno degli strumenti principali per comprendere l'impatto climatico dell'organizzazione e orientare le future strategie di riduzione. In coerenza con il GHG Protocol (Greenhouse Gas Protocol), principale standard internazionale di riferimento per la contabilizzazione delle emissioni climalteranti, le emissioni vengono suddivise in tre categorie principali:

Scope 1

Emissioni dirette generate da fonti possedute o controllate dall'azienda, quali combustibili utilizzati negli impianti o nei veicoli aziendali;

Scope 2

Emissioni indirette associate all'energia elettrica acquistata e consumata dall'organizzazione;

Scope 3

Ulteriori emissioni indirette generate lungo la catena del valore, a monte e a valle delle attività aziendali, quali acquisti di beni e servizi, trasporti, rifiuti, logistica, viaggi di lavoro e spostamenti dei dipendenti.



Considerata la natura dell'attività svolta e l'attuale livello di maturità del sistema di raccolta dati, nel 2025 Giacomo Martinelli ha focalizzato la quantificazione delle emissioni climalteranti sulle categorie Scope 1 e Scope 2, integrando contestualmente una prima rilevazione delle emissioni indirette associate al pendolarismo dei dipendenti, riconducibili allo Scope 3. Nei prossimi esercizi l'azienda prevede di ampliare progressivamente il perimetro di calcolo, includendo ulteriori categorie di emissioni indirette generate lungo la propria catena del valore, al fine di ottenere una rappresentazione sempre più completa del proprio impatto climatico.

In relazione alle emissioni in atmosfera derivanti dai processi produttivi, l'azienda presenta un unico punto di emissione convogliata (E1), autorizzato dalla Provincia di Brescia. Il punto di emissione è dotato di un impianto di abbattimento a coalescenza ed è soggetto a monitoraggio periodico tramite campagne di misurazione affidate a laboratori accreditati. Nel corso del 2025, la campagna di misurazione effettuata ha confermato la piena conformità ai limiti autorizzati: la concentrazione di polveri totali rilevata è risultata inferiore a 0,1 mg/Nmc, a fronte di un valore limite di 10 mg/Nmc. Tale risultato conferma un impatto emissivo molto contenuto, coerente con la natura dell'attività aziendale.

Nel 2025 le emissioni di Scope 1 sono risultate pari a 18,38 tonnellate di CO₂ equivalente e derivano esclusivamente dai carburanti utilizzati dalla flotta aziendale. Le emissioni di Scope 2 ammontano invece a 44,42 tonnellate di CO₂ equivalente e sono associate all'energia elettrica acquistata da fonti non rinnovabili per l'alimentazione delle attività produttive e degli uffici. La prima valutazione delle emissioni di Scope 3 relative agli spostamenti casa-lavoro dei dipendenti ha evidenziato un contributo pari a 17,31 tonnellate di CO₂ equivalente. Complessivamente, le emissioni climalteranti dell'organizzazione nel 2025 ammontano a **80,11 tonnellate di CO₂ equivalente**, considerando Scope 1, Scope 2 e la categoria di Scope 3 relativa al pendolarismo dei dipendenti.

L'intensità emissiva GHG, calcolata come rapporto tra le emissioni complessive e il fatturato aziendale, si attesta a **19,48 tonnellate di CO₂ equivalente** per milione di euro di fatturato. Tale valore evidenzia un livello di emissioni contenuto rispetto ai volumi di attività gestiti e riflette gli interventi di efficientamento energetico e di produzione di energia da fonti rinnovabili realizzati dall'azienda negli ultimi anni.

EMISSIONI DI SCOPE 1	CONSUMO	FATTORE DI EMISSIONE (TON/CO ₂ E PER UNITÀ)	FONTE	EMISSIONI IN TON CO ₂ EQ
Diesel consumato dalle vetture aziendali	4.979,7 litri	0,0025708	UK DESNZ 2025	12,80 ton CO ₂ eq
Benzina consumata dalle vetture aziendali	2.694,8 litri	0,0020692	UK DESNZ 2025	5,58 ton CO ₂ eq
Totale Scope 1				18,38 ton CO ₂ eq



EMISSIONI DI SCOPE 2	CONSUMO	FATTORE DI EMISSIONE (TON/CO ₂ E PER UNITÀ)	FONTE	EMISSIONI IN TON CO ₂ EQ
Elettricità consumata dall'azienda	254.458 kWh	0,0001746	Alperia	44,42 ton CO ₂ eq



EMISSIONI DI SCOPE 3	CONSUMO	FATTORE DI EMISSIONE (TON/CO ₂ E PER UNITÀ)	FONTE	EMISSIONI IN TON CO ₂ EQ
Diesel consumato dalle vetture dei dipendenti per il tragitto casa-lavoro	5.451 litri	0,0025708	UK DESNZ 2025	14,01 ton CO ₂ eq
Benzina consumata dalle vetture dei dipendenti per il tragitto casa-lavoro	1.548 litri	0,0020692	UK DESNZ 2025	3,20 ton CO ₂ eq
Metano consumato dalle vetture dei dipendenti per il tragitto casa-lavoro	46 Smc	0,002026	ISPRA 2026	0,09 ton CO ₂ eq
Totale Scope 3				17,31 ton CO ₂ eq



Totale Emissioni di Scope

18,38 ton CO ₂ eq	Scope 1
44,42 ton CO ₂ eq	Scope 2
17,31 ton CO ₂ eq	Scope 3



3.4

Biodiversità e uso del suolo

Giacomo Martinelli Srl opera nel Comune di Passirano (BS), all'interno di un'area a destinazione prevalentemente industriale. Il sito produttivo, realizzato nel 2017 e successivamente ampliato nel 2023, si sviluppa su una superficie di circa 4.863 m² coperti e 9.227 m² scoperti.

L'attività aziendale si svolge interamente in un contesto urbanizzato e non interessa aree naturali protette o ad elevato valore ecologico. Il sito non ricade infatti in aree sensibili alla biodiversità tra quelle incluse nel World Database on Protected Areas, né in siti appartenenti alla rete Natura 2000. Il contesto circostante è caratterizzato dalla presenza di insediamenti produttivi e infrastrutture viarie, con aree agricole localizzate principalmente sul lato nord.

Pur in assenza di impatti diretti significativi sulla biodiversità, l'azienda riconosce l'importanza del tema e adotta un approccio orientato alla gestione responsabile degli spazi esterni e alla valorizzazione del contesto locale. In tale ottica, nel 2022 Giacomo Martinelli, in accordo con la proprietà dell'immobile, ha realizzato un intervento di riqualificazione ambientale di circa 2.912 m² di aree esterne, precedentemente destinate a semplice inerbimento. L'intervento ha previsto l'introduzione di diverse tipologie di vegetazione, con l'obiettivo di migliorare la qualità ambientale del sito e favorire la biodiversità locale.

- In particolare:
- sono state realizzate aree con essenze erbacee e arbustive tappezzanti, organizzate in gruppi omogenei per specie e progettate per garantire una copertura del suolo efficiente e a bassa manutenzione;
 - è stata prevista una fioritura diversificata e distribuita lungo l'arco dell'anno, al fine di supportare la presenza di insetti impollinatori;
 - sono state inserite essenze mellifere, in coerenza con l'adesione del Comune di Passirano all'iniziativa "Comuni amici delle api";
 - sono stati piantati esemplari arborei ornamentali (olivi), selezionati per adattabilità al contesto e limitato fabbisogno manutentivo;
 - è stato privilegiato l'utilizzo di specie autoctone o compatibili con il contesto locale, con l'obiettivo di ridurre il fabbisogno idrico e garantire una gestione sostenibile nel tempo.

L'intervento ha favorito la creazione di un microambiente in grado di supportare la presenza di insetti impollinatori, piccoli animali e avifauna, contribuendo alla biodiversità dell'area e migliorando al contempo aspetti legati al microclima, alla qualità dell'aria e alla mitigazione del rumore.



Suolo totale utilizzato dall'azienda	14.090 m2
Di cui superficie impermeabilizzata coperta dallo stabilimento	4.863 m2
Di cui superficie esterna coperta dal pavimento drenante	6.315 m2
Di cui superficie esterna orientata alla natura in loco	2.912 m2

3.5

Risorse idriche

Il prelievo idrico di Giacomo Martinelli è legato prevalentemente agli usi civili degli edifici aziendali e all'irrigazione delle aree verdi presenti presso il sito produttivo. Data la natura delle attività svolte, che non prevedono processi di trasformazione o dispersione della risorsa, l'acqua prelevata dalla rete idrica pubblica viene quasi interamente scaricata nella rete fognaria, ritornando così nel ciclo idrico.

L'unica quota assimilabile a consumo idrico netto è rappresentata dall'acqua utilizzata per l'irrigazione delle aree verdi aziendali, pari a circa 2.912 m² di prato. L'attività di irrigazione viene effettuata indicativamente dal 15 giugno al 15 settembre, per circa 4 ore settimanali, mediante utilizzo di canna da giardino, con un consumo stimato pari a 57,6 m³ annui.



Nel 2025, il totale dell'acqua prelevata per usi civili e irrigazione si è attestato a 394 metri cubi. Nel corso dello stesso anno, è stata inoltre effettuata una valutazione del rischio idrico¹ associato alle nostre aree operative, utilizzando lo strumento Aqueduct Water Risk Atlas sviluppato dal World Resources Institute (WRI).

Dall'analisi è emerso che la provincia di Brescia è situata in una zona di medio-alto stress idrico (20–40%), un dato che teniamo in considerazione nella pianificazione delle nostre attività, pur in presenza di consumi idrici contenuti e non critici per la natura delle lavorazioni svolte.

¹La classificazione dello stress idrico secondo Aqueduct Water Risk (WRI) distingue quattro livelli: basso (<10%), medio-basso (10–20%), medio-alto (20–40%), alto (40–80%) ed estremamente alto (>80%).



3.6

Uso delle risorse, economia circolare e gestione dei rifiuti

Giacomo Martinelli opera quasi esclusivamente conto terzi, realizzando lavorazioni su specifiche fornite dal cliente. In questo contesto, l’azienda non sviluppa un prodotto proprio e non interviene direttamente nelle fasi di progettazione o fine vita del prodotto. Di conseguenza, i principi tipici dell’economia circolare – quali usabilità, riutilizzabilità, riparabilità, rigenerazione e smontaggio – risultano solo parzialmente applicabili al modello di business aziendale. Per le stesse ragioni, non è possibile determinare in modo completo il flusso di massa dei materiali, in quanto le materie prime e i semilavorati sono definiti e forniti dal cliente, così come le specifiche tecniche del prodotto finale.

Nonostante tali limitazioni strutturali, Giacomo Martinelli adotta un approccio orientato alla gestione responsabile dei rifiuti, con l’obiettivo di ridurre gli impatti ambientali e massimizzare il recupero dei materiali generati dalle attività produttive.

Nel corso del 2025, la produzione annua totale di rifiuti è stata monitorata e suddivisa per tipologia (codici CER), attraverso l’analisi dei quantitativi generati, delle relative modalità di gestione e delle quote effettivamente avviate a recupero.

→

COD. CER	DESCRIZIONE	KG/ ANNO 2025	KG RECUPERATI	% RECUPERO	% SMALTIMENTO
150106	Imballaggi in materiali misti	3.716	371,6	10%	90% incenerimento
120199	Rifiuti non specificati altrimenti (ferro)	32.980	32.980	100%	-
080318	Toner per stampa esauriti	27	10,8	40%	60% incenerimento

COD. CER	DESCRIZIONE	KG/ ANNO 2025	KG RECUPERATI	% RECUPERO	% SMALTIMENTO
120101	Limatura e trucioli di materiali ferrosi	11.550	11.550	100%	-
160708*	Rifiuti contenenti olio	920	0	0%	100% incenerimento
150202*	Materiali assorbenti e filtranti (guanti sporchi e sepiolite)	318	47,7	15%	85% termodistruzione
150111*	Contenitori a pressione vuoti	13	13	100%	-
150110*	Imballaggi che contengono residui di sostanze pericolose	80	56	70%	30% incenerimento
TOTALE		49.604	45.029,10	91%	9%

*rifiuti pericolosi

Complessivamente, nel 2025 sono stati prodotti 49.604 kg di rifiuti. Di questi, circa 45.029,10 kg sono stati avviati a recupero, pari a circa il 91% del totale. Il dato evidenzia un livello particolarmente elevato di recupero dei materiali e conferma l’efficacia delle modalità di gestione adottate dall’azienda nell’ottica della valorizzazione delle risorse e della riduzione dei quantitativi destinati a smaltimento.

Un contributo rilevante a tale risultato deriva dalla gestione dei materiali metallici, che rappresentano una componente significativa dei processi produttivi e che vengono integralmente reinseriti nei circuiti di recupero, favorendo il riutilizzo delle materie prime secondarie e la riduzione degli impatti ambientali associati.

I rifiuti pericolosi, seppur in quantità contenute, ammontano a 1.331 kg e comprendono, tra gli altri, oli, materiali assorbenti e filtranti e imballaggi contenenti residui di sostanze pericolose.

Tali rifiuti vengono gestiti nel rispetto della normativa vigente e affidati esclusivamente a operatori autorizzati, con tracciabilità garantita mediante l’utilizzo dei formulari previsti dalla disciplina ambientale applicabile.

Nel corso dell’anno sono state inoltre promosse attività di sensibilizzazione rivolte agli operatori in merito al corretto utilizzo dei materiali assorbenti, con l’obiettivo di ridurre gli sprechi e limitare i quantitativi destinati a smaltimento, favorendo una gestione più efficiente delle risorse e dei rifiuti generati.

La raccolta differenziata è attiva in tutti gli stabilimenti aziendali; carta e plastica vengono separate alla fonte e conferite al Comune di Passirano secondo le modalità previste.



4.0

Persone

- 4.1 La nostra forza lavoro
- 4.2 Salute, sicurezza e formazione
- 4.3 Remunerazione, contrattazione collettiva e pari opportunità
- 4.4 Benessere del personale
- 4.5 Responsabilità verso il territorio e la comunità locale





Persone

4.1

La nostra forza lavoro

Le persone rappresentano un elemento centrale del modello organizzativo di Giacomo Martinelli. L'azienda riconosce infatti che competenze tecniche, esperienza professionale e coinvolgimento delle proprie risorse costituiscono fattori determinanti per garantire qualità produttiva, continuità operativa e capacità di risposta alle esigenze del mercato. La valorizzazione del capitale umano, il rispetto della persona e la promozione di un ambiente di lavoro sicuro e strutturato rappresentano principi fondamentali nella gestione delle attività aziendali.

Tutti i dipendenti operano presso l'unica sede aziendale situata in Italia e sono assunti nel rispetto della normativa vigente e del CCNL Metalmeccanico Confapi, garantendo tutele normative e retributive coerenti con il settore di riferimento.

Al 31 dicembre 2025, l'organico aziendale risulta composto da 24

dipendenti, inclusi 2 lavoratori interinali, in diminuzione rispetto alle 28 unità dell'anno precedente. Tale variazione corrisponde a una riduzione complessiva del 14,29%, riconducibile al generale rallentamento del settore. L'87,5% del personale risulta assunto con contratto a tempo indeterminato, a conferma della volontà aziendale di mantenere rapporti di lavoro stabili e continuativi. Nel corso dell'anno si sono registrate 5 nuove assunzioni (con permanenza superiore a 45 giorni) e 9 cessazioni, determinando un tasso di turnover in uscita pari al 32,14%. Dal punto di vista dell'inquadramento professionale, la struttura organizzativa è composta da:

- **5 impiegate donne**
- **19 operai, di cui 2 donne**

Tra le figure impiegate femminili, 3 ricoprono il ruolo di responsabili di dipartimento, a conferma di una significativa presenza femminile anche in ambiti di coordinamento e

gestione organizzativa. Inoltre, tra gli operai uomini, 2 svolgono funzioni di responsabilità. La composizione per genere evidenzia una prevalenza di personale maschile, pari al 71%, rispetto al 29% di personale femminile, in linea con le caratteristiche tipiche del contesto manifatturiero e delle attività produttive svolte. L'età media del personale si attesta a circa 40 anni, evidenziando una struttura organizzativa composta da figure con esperienza consolidata e competenze tecniche mature.

L'azienda presta inoltre attenzione ai temi dell'inclusione lavorativa: nel corso del 2025 risulta infatti presente un lavoratore appartenente alle categorie svantaggiate. Attraverso una gestione orientata alla continuità occupazionale, alla valorizzazione delle competenze e al rispetto delle persone, Giacomo Martinelli intende mantenere un ambiente di lavoro stabile, professionale e coerente con i propri valori aziendali.



Numero dipendenti uomini
assunti a tempo determinato

1



Numero dipendenti donne
assunte a tempo determinato

0



Numero dipendenti uomini
assunti a tempo indeterminato

15



Numero dipendenti donne
assunte a tempo indeterminato

6



Numero di lavoratori
interinali donne

1



Numero di lavoratori
interinali uomini

1



Totale dipendenti Giacomo Martinelli
diretti e indiretti 2025

24



Tasso di turnover in uscita

32,14%



4.2

Salute, sicurezza e formazione

La gestione della salute e sicurezza sul lavoro rappresenta per noi un elemento centrale nell'organizzazione delle attività. Operiamo in conformità alla normativa vigente nell'ambito di un sistema di gestione certificato secondo lo standard ISO 45001, che consente di presidiare in modo strutturato i rischi attraverso attività di valutazione, monitoraggio e miglioramento continuo delle condizioni operative. L'approccio adottato è di natura preventiva e si basa sull'analisi dei rischi, sull'aggiornamento periodico della documentazione e sull'implementazione di misure tecniche e organizzative finalizzate a garantire ambienti di lavoro controllati e conformi.

Un elemento centrale di questo approccio è la gestione dei dispositivi di protezione individuale (DPI). Procedure interne disciplinano le modalità di selezione, approvvigionamento, consegna, sostituzione, manutenzione e controllo delle dotazioni di sicurezza, assicurando che ogni lavoratore disponga di

strumenti adeguati rispetto alle attività svolte e ai rischi presenti nei diversi ambienti operativi. In funzione delle mansioni svolte, forniamo ai dipendenti specifici DPI, tra cui abbigliamento da lavoro, calzature antinfortunistiche, guanti, occhiali di protezione, protezioni uditive e dispositivi per la protezione delle vie respiratorie e degli arti inferiori. Quando necessario, tali dispositivi vengono messi a disposizione anche di visitatori occasionali e personale esterno autorizzato ad accedere alle aree operative.

Garantiamo inoltre l'utilizzo di dispositivi conformi alla normativa vigente e dotati di marcatura CE, monitorandone costantemente lo stato di conservazione, la corretta assegnazione e l'eventuale necessità di sostituzione in caso di usura o danneggiamento. Per il personale operativo è inoltre attivo un servizio dedicato di lavanderia per il lavaggio degli indumenti da lavoro.

Nel corso del 2025 non si sono registrati infortuni sul lavoro, a conferma dell'efficacia delle misure

adottate e del livello di attenzione dedicato alla prevenzione. Non si sono inoltre verificati decessi correlati all'attività lavorativa né casi di malattia professionale.

L'attenzione alla prevenzione si estende anche al monitoraggio e alla gestione dei near miss, ossia eventi che, pur non avendo causato danni alle persone, avrebbero potuto determinare situazioni di rischio o potenziali infortuni. Nel corso del 2025 sono stati registrati quattro near miss, analizzati attraverso specifiche attività di verifica e gestione correttiva.

L'analisi degli eventi ha consentito di attivare azioni correttive e preventive mirate, tra cui interventi di manutenzione straordinaria, sostituzione di componenti, introduzione di protezioni aggiuntive sui macchinari e specifiche attività formative rivolte agli operatori coinvolti.

La formazione costituisce uno strumento fondamentale per accrescere le competenze e diffondere la cultura della sicurezza all'interno dell'organizzazione.

Nel 2025 sono state erogate complessivamente 344 ore di formazione, pari a 14,33 ore medie per dipendente.

In particolare, 173 ore sono state dedicate agli aspetti legati a salute e sicurezza, comprendenti:

- formazione generale e specifica ai sensi della normativa vigente;
- formazione e aggiornamento per addetti a mansioni specifiche (es. carrellisti);
- percorsi formativi dedicati ai nuovi assunti;

- formazione ADR;
- sessioni di sensibilizzazione sui rischi operativi e sui comportamenti sicuri;
- formazione specifica su sicurezza operativa e procedure di prevenzione.

Attraverso i **progetti 1SS/25 e 3SS/25** sono state predisposte istruzioni operative dedicate, rispettivamente, alla sicurezza delle aree adibite a magazzino e al corretto utilizzo dei dispositivi di protezione individuale (DPI).

È in fase di realizzazione il **progetto 2SS/25**, finalizzato all'introduzione di apposite aperture nell'area di ricarica dei carrelli elevatori,

con l'obiettivo di ridurre il rischio di esplosione e migliorare le condizioni di sicurezza dell'ambiente di lavoro.

Accanto alla formazione in tema di salute e sicurezza, abbiamo erogato 171 ore di formazione su tematiche trasversali, relative a sostenibilità, sistemi di gestione (ISO 14001, ISO 9001, IATF 16949 e UNI EN 9100) e aggiornamenti su procedure aziendali e processi operativi.

Le attività formative sono state erogate in funzione dei ruoli e delle responsabilità, contribuendo a mantenere un adeguato livello di competenza all'interno dell'organizzazione.



Numero di infortuni che si sono verificati nel 2025

0



173

Ore totali di formazione in tema di salute e sicurezza

7,2

Ore medie di formazione annua per dipendente in tema di salute e sicurezza

171

Ore totali di formazione su temi trasversali

7,1

Ore medie di formazione annua per dipendente su temi trasversali

4.3

Remunerazione, contrattazione collettiva e pari opportunità

Giacomo Martinelli applica il Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro (CCNL) Metalmeccanico, garantendo ai propri dipendenti condizioni economiche e contrattuali coerenti con la normativa vigente e con quanto previsto dal settore di riferimento.

Nel 2025, il salario annuo di ingresso relativo alla categoria occupazionale più bassa si è attestato a 23.020 euro, a fronte di un salario minimo annuo pari a 21.278,04 euro previsto dal contratto di riferimento. Il rapporto tra salario di ingresso e salario minimo risulta pertanto pari a 1,08, evidenziando

livelli retributivi superiori ai minimi contrattuali applicabili.

Per quanto riguarda le retribuzioni medie orarie lorde, nel 2025 è stato rilevato un differenziale retributivo medio tra personale maschile e personale femminile pari all'11%.

Tale dato è influenzato dalla diversa distribuzione del personale tra ruoli, mansioni, livelli di inquadramento ed esperienza professionale, in un contesto produttivo caratterizzato da una prevalenza di figure tecnico-operative tradizionalmente maschili.

L'azienda promuove principi di correttezza, non discriminazione e pari

opportunità, impegnandosi a garantire condizioni di lavoro coerenti con competenze, responsabilità e profili professionali. Nel periodo di rendicontazione non si sono registrati episodi di discriminazione all'interno dell'organizzazione.

In continuità con tale approccio, tra gli obiettivi futuri rientra la predisposizione dell'istruzione I-5/1 dedicata alla gestione della parità di genere, in linea con la UNI/PdR 125, finalizzata all'implementazione e al monitoraggio dei principali indicatori previsti dal relativo sistema di riferimento.



4.4

Benessere del personale

Giacomo Martinelli presidia il benessere dei dipendenti attraverso interventi mirati su organizzazione del lavoro, servizi aziendali e strumenti di monitoraggio del clima interno.

L'azienda applica le misure di welfare previste dal CCNL metalmeccanico e mette a disposizione di tutto il personale un refettorio dedicato alla pausa pranzo, oltre alla possibilità di usufruire di un servizio catering a carico dei dipendenti.

Per il personale operativo sono inoltre disponibili spogliatoi con docce ed è attivo un servizio gratuito di lavanderia per il lavaggio degli indumenti da lavoro, finalizzato a garantire adeguati standard di igiene e praticità nella gestione delle attività quotidiane.

A questi strumenti si affiancano momenti di aggregazione, tra cui la cena aziendale natalizia, che contribuisce a favorire relazioni interne

positive e coesione organizzativa. La valutazione delle performance e del coinvolgimento interno viene presidiata attraverso strumenti periodici di verifica. Nel primo trimestre sono infatti previsti test per valutare il livello di consapevolezza dei dipendenti e questionari finalizzati alla rilevazione della soddisfazione interna.

Questi strumenti consentono di raccogliere elementi utili per comprendere il clima aziendale, individuare eventuali aree di miglioramento e adottare soluzioni per migliorare le condizioni di lavoro. Il tema del benessere viene inoltre affrontato attraverso la valutazione del rischio stress lavoro-correlato, integrata nel Documento di Valutazione dei Rischi aziendale. La valutazione è stata condotta secondo la metodologia INAIL, prendendo in esame indicatori oggettivi riferiti agli eventi sentinella, al contenuto

del lavoro e al contesto organizzativo.

L'analisi ha considerato due gruppi omogenei, impiegati e operai, entrambi classificati con livello di rischio basso / non rilevante, senza evidenziare particolari condizioni organizzative tali da determinare la presenza di stress lavoro-correlato.

Le conclusioni della valutazione confermano pertanto un grado di rischio non rilevante per tutte le mansioni considerate e prevedono il monitoraggio periodico dell'organizzazione, in assenza di cambiamenti organizzativi significativi. Attraverso tali strumenti, Giacomo Martinelli mantiene un presidio strutturato sul clima lavorativo e sulle condizioni organizzative, con l'obiettivo di prevenire eventuali criticità e assicurare un ambiente di lavoro conforme, monitorato e coerente con i principi del proprio sistema di gestione.

4.5

Responsabilità verso il territorio e la comunità locale

Giacomo Martinelli riconosce l'importanza del proprio ruolo all'interno del territorio in cui opera e si impegna, con continuità, a sostenere iniziative di carattere sociale, culturale e sportivo, contribuendo allo sviluppo e al benessere della comunità locale.

Nel corso del 2025 abbiamo destinato complessivamente 10.000 euro a sostegno della Fondazione Le Rondini Città di Lumezzane e della Cooperativa Sociale ONLUS "Il Mosaico" di Lumezzane. Tali re-

altà operano a supporto di persone fragili e anziane, promuovendo servizi assistenziali, socio-sanitari e percorsi di inclusione sul territorio. In ambito sportivo, abbiamo sostenuto diverse associazioni dilettantistiche locali, tra cui A.S.D. A.C. Tavernole e Moto Club Gardone Valtrompia, contribuendo alla promozione dell'attività sportiva e dei valori ad essa connessi.

Ulteriori contributi sono stati destinati al supporto di iniziative locali, quali feste di quartiere e momenti

aggregativi, favorendo occasioni di incontro e coesione sociale.

Attraverso queste azioni, Giacomo Martinelli mantiene un legame attivo con il territorio, sostenendo iniziative che generano valore sociale e contribuendo, nei limiti del proprio ruolo, allo sviluppo della comunità di riferimento.



5.0

Condotta dell'azienda

- 5.1 Struttura societaria e governance
- 5.2 Codice Etico
- 5.3 Business continuity e crescita economica responsabile
- 5.4 Protezione dei dati, privacy e cybersecurity
- 5.5 Alleanze e partnership
- 5.6 La catena del valore



Condotta dell'azienda

5.1

Struttura societaria e governance

Giacomo Martinelli Srl è parte di un gruppo industriale a conduzione familiare, articolato in una struttura societaria che fa capo alla Martinelli Group Srl, società holding che detiene il controllo delle principali realtà operative.

In particolare, Giacomo Martinelli Srl è partecipata al 100% da Martinelli Group Srl, che ne esercita il controllo e ne indirizza le scelte strategiche, nel rispetto dell'autonomia gestionale della società operativa. All'interno del gruppo sono inoltre presenti altre società controllate, tra cui Elcamos Srl, attiva nella produzione di biciclette elettriche, e Ullak Srl, operante nella fab-

bricazione di sci e altri articoli sportivi e attrezzature. La proprietà della Martinelli Group Srl è riconducibile alla famiglia Martinelli, con una partecipazione di maggioranza in capo ad Alberto Martinelli, affiancato dai figli Alessandro e Maurizio Martinelli, a conferma della continuità generazionale e della natura imprenditoriale del gruppo.

Si evidenzia che il presente Bilancio di Sostenibilità è riferito esclusivamente a Giacomo Martinelli Srl e non include le altre società del gruppo, in coerenza con il perimetro di rendicontazione definito nella nota metodologica.

Per quanto riguarda la governance, Giacomo Martinelli Srl è amministrata da un Amministratore Unico, Alberto Martinelli, al quale competono le decisioni strategiche e operative, nonché il coordinamento complessivo delle attività aziendali.

Questo modello consente una governance snella, caratterizzata da rapidità decisionale e forte allineamento tra proprietà e gestione.

A presidio della correttezza amministrativa e della conformità normativa, la società è dotata di un Sindaco Unico, Guallini Mario Antonio, con funzioni di controllo sull'operato dell'organo amministrativo e sul rispetto delle disposizioni di legge.

Il sistema di governance è supportato da un insieme strutturato di procedure interne, in particolare nell'ambito del Sistema di Gestione integrato Qualità – Ambiente – Sicurezza, che regolano i principali processi

aziendali, inclusi quelli relativi alla gestione dei clienti, dei fornitori, dei reclami e al monitoraggio delle performance.

Il presidio dei temi etici e di integrità è inoltre supportato dall'adozione del Codice Etico e del Codice di Condotta per i Fornitori, strumenti già presenti all'interno del sistema aziendale e finalizzati a definire principi, responsabilità e standard di comportamento estesi anche alla catena del valore.

L'ottenimento del Rating di Legalità con punteggio 2 stelle conferma l'impegno della società nel promuovere trasparenza, correttezza e rispetto delle normative, rafforzando la credibilità nei confronti di stakeholder, istituzioni e sistema finanziario. Nel periodo di rendicontazione non si sono registrati episodi di corruzione né contenziosi rilevanti in materia di pratiche anticoncorrenziali.

5.2

Codice etico

Il Codice Etico rappresenta un riferimento centrale del nostro sistema di governance e della cultura aziendale. Il documento, approvato dal Consiglio di Amministrazione e diffuso ai destinatari interni ed esterni, definisce i principi, i valori e le regole di comportamento che guidano ogni attività d'impresa.

Il Codice nasce dalla consapevolezza che l'autorevolezza di un'azienda non dipenda esclusivamente dalla qualità dei prodotti e dalle competenze tecniche, ma anche dalla correttezza dei comportamenti, dal rispetto delle persone e dall'attenzione verso la collettività. Per questo motivo rappresenta uno strumento concreto per rafforzare fiducia, trasparenza e responsabilità nei rapporti con tutti gli stakeholder.

I principi cardine richiamati nel documento riguardano:

- legalità e rispetto delle normative applicabili;
- correttezza, integrità e leale concorrenza;

- valorizzazione delle persone e pari opportunità;
- contrasto a ogni forma di discriminazione;
- tutela della salute, sicurezza e dignità sul lavoro;
- riservatezza delle informazioni e protezione dei dati;
- responsabilità ambientale e uso consapevole delle risorse;
- trasparenza nei rapporti con clienti, fornitori, istituzioni e comunità.

Il Codice Etico si applica ad amministratori, dipendenti, collaboratori e partner commerciali, nella convinzione che una crescita solida e sostenibile richieda comportamenti coerenti lungo tutta la catena del valore. Particolare rilievo viene attribuito alla sua effettiva diffusione e applicazione.

Il Codice è oggetto di ampia comunicazione all'interno della struttura di governance aziendale ed è reso disponibile anche all'esterno, attraverso i canali istituzionali della società, incluso il sito internet aziendale.



Parallelamente, ci impegniamo ad adottare ogni ulteriore misura organizzativa necessaria affinché i principi e le prescrizioni contenuti nel documento siano concretamente conosciuti, condivisi e rispettati.

Il sistema di governance prevede inoltre specifici strumenti di segnalazione e ascolto, inclusi canali interni dedicati ai reclami, finalizzati a favorire l'emersione

tempestiva di eventuali criticità e il miglioramento continuo dei processi aziendali.

Il Codice Etico è inoltre oggetto di aggiornamento periodico in funzione di eventuali evoluzioni normative, organizzative o di contesto, così da garantire un costante allineamento tra i valori aziendali, le migliori pratiche di governance e le aspettative degli stakeholder.

5.3

Business continuity e crescita economica responsabile

Nel 2025, Giacomo Martinelli ha realizzato un fatturato pari a 4.113.437 euro, registrando una lieve flessione del 2,31% rispetto al 2024 (4.210.750 euro).

Nonostante il contesto economico e geopolitico caratterizzato da elevata incertezza, tensioni internazionali e crescente volatilità dei mercati – con impatti sui costi energetici, sulle catene di approvvigionamento e sulla pianificazione industriale – l'azienda ha mantenuto livelli di fatturato sostanzialmente stabili, confermando la solidità della propria posizione nel mercato di riferimento, costituito principalmente da clientela italiana appartenente a marchi di settore con elevati standard qualitativi.

Questo risultato evidenzia la capacità di Giacomo Martinelli di mantenere continuità operativa ed equili-

brio gestionale anche in scenari complessi, attraverso un modello organizzativo basato su procedure formalizzate e processi strutturati ed efficienti. La lieve contrazione del fatturato registrata nel 2025 risulta infatti contenuta rispetto al contesto di mercato e coerente con il generale rallentamento che ha interessato il settore manifatturiero di riferimento.

La crescita economica viene pertanto perseguita secondo principi di responsabilità e sostenibilità nel medio-lungo periodo, con l'obiettivo di generare valore duraturo per tutti gli stakeholder. In questa prospettiva, Giacomo Martinelli continua a rafforzare il proprio approccio alla gestione dei rischi e alla pianificazione delle attività, consolidando la resilienza del proprio modello di business e la capacità di operare in modo affidabile anche in condizioni di incertezza.

5.4

Protezione dei dati, privacy e cybersecurity

Giacomo Martinelli riconosce la protezione dei dati personali, la riservatezza delle informazioni e la sicurezza dei sistemi informatici come elementi essenziali per garantire continuità operativa, affidabilità nei rapporti con gli stakeholder e conformità normativa.

In un contesto caratterizzato da una crescente digitalizzazione dei processi aziendali, la tutela delle informazioni rappresenta infatti un presidio strategico a supporto della governance e della sostenibilità dell'organizzazione.

L'azienda adotta misure organizzative e tecniche finalizzate alla corretta gestione dei dati, nel rispetto della normativa vigente in materia di privacy e protezione delle informazioni.

Tali misure comprendono la regolamentazione degli accessi ai sistemi, la gestione controllata delle credenziali, il presidio dei flussi documentali, il corretto trattamento dei dati personali di dipendenti, clienti, fornitori e collaboratori, nonché l'aggiornamento degli strumenti informatici utilizzati.





Particolare attenzione è inoltre rivolta alla cybersecurity, attraverso attività di prevenzione dei rischi informatici, protezione delle infrastrutture digitali e monitoraggio dei principali fattori di vulnerabilità, con l'obiettivo di ridurre il rischio di accessi non autorizzati, perdita di dati, interruzioni operative o utilizzi impropri delle informazioni aziendali.

L'azienda ha ulteriormente rafforzato il presidio della sicurezza informatica attraverso un sistema strutturato di salvataggio e protezione dei dati. I backup vengono effettuati quotidianamente mediante un doppio sistema automatico, che prevede il salvataggio sia su hard disk esterno sia su parte del server fisico, con memorizzazione dell'immagine del disco virtuale.

A tale sistema si affianca un ulteriore livello di protezione basato su cassette di backup dedicate, al fine di garantire una maggiore sicurezza e continuità operativa anche in caso di eventi accidentali o guasti ai sistemi principali.

5.5

Alleanze e partnership

Giacomo Martinelli sviluppa relazioni con enti e organizzazioni del territorio con l'obiettivo di contribuire alla gestione sostenibile delle risorse e alla tutela dell'ambiente, in coerenza con il proprio contesto operativo. In questo ambito, l'azienda aderisce, attraverso un contributo annuale, al Consorzio di Bonifica Oglio Mella, realtà che opera a presidio della gestione e valorizzazione delle risorse idriche e del territorio.

Il Consorzio svolge attività finalizzate alla sicurezza idraulica, alla gestione e razionalizzazione delle risorse idriche a fini irrigui, nonché alla tutela qualitativa e quantitativa delle acque.

Tra le principali funzioni rientrano inoltre la conservazione e la difesa del suolo, il risparmio idrico, il supporto allo sviluppo delle produzioni agricole e la manutenzione diffusa del territorio.

L'azione del Consorzio si estende anche alla valorizzazione del paesaggio rurale e urbano, alla realizzazione di corridoi ecologici e percorsi per la mobilità lenta, nonché alla promozione di iniziative di carattere cono-

Parallelemente, è stato erogato al personale uno specifico corso di sensibilizzazione sui rischi legati al phishing e alle principali minacce informatiche, con l'obiettivo di rafforzare la consapevolezza interna sull'utilizzo corretto degli strumenti digitali, sulla gestione sicura delle credenziali e sul riconoscimento di potenziali tentativi di frode o accesso non autorizzato. La sensibilizzazione interna costituisce infatti parte integrante dell'approccio aziendale alla sicurezza informatica: i collaboratori vengono progressivamente responsabilizzati sull'importanza dell'adozione di comportamenti coerenti con le buone pratiche di cybersecurity e protezione dei dati.

Nel corso del periodo di rendicontazione non si sono registrati casi significativi di violazione della privacy, incidenti informatici rilevanti o anomalie con impatti sostanziali sui dati e sui sistemi aziendali.

Tale evidenza conferma l'efficacia del presidio adottato e l'attenzione costante dell'azienda verso un ambito sempre più rilevante per la continuità operativa, la tutela delle informazioni e la reputazione d'impresa.

scitivo, culturale e divulgativo sui temi legati alla gestione delle risorse idriche e del suolo.

Attraverso questa adesione, Giacomo Martinelli contribuisce, nei limiti del proprio ruolo, al sostegno di iniziative che generano valore ambientale e territoriale, rafforzando il legame con il contesto locale e promuovendo un utilizzo responsabile delle risorse naturali.

5.6

La catena del valore

La capacità di Giacomo Martinelli di operare con elevati standard qualitativi, affidabilità produttiva e continuità di servizio si fonda su una catena del valore strutturata e integrata, nella quale competenze interne, clienti, fornitori e partner operano in stretta sinergia.

Il modello aziendale è focalizzato sulla deformazione a freddo di particolari metallici per la realizzazione di filettature di precisione destinate a molteplici settori industriali, tra cui automotive, movimento terra, ferroviario, medicale, eolico, agricolo, petrolchimico e aerospaziale.

In tale contesto, il valore generato dall'azienda deriva non solo dall'eccellenza delle lavorazioni meccaniche, ma anche dalla capacità di coordinare efficacemente

l'intera filiera, garantendo qualità, tempestività, tracciabilità e conformità ai requisiti richiesti dai clienti.

La catena del valore di Giacomo Martinelli comprende, a monte, l'approvvigionamento di utensili, servizi tecnici, manutentivi e logistici; al centro, i processi produttivi e di controllo qualità svolti internamente; a valle, la consegna dei componenti ai clienti e il loro inserimento in filiere industriali nazionali e internazionali.

Consapevoli che la sostenibilità di un'impresa dipende sempre più anche dalla solidità del proprio ecosistema di partner, promuoviamo un approccio orientato alla collaborazione responsabile, alla trasparenza e al miglioramento continuo lungo tutta la supply chain.

problematiche emerse e favorire il miglioramento progressivo delle performance aziendali.

Nel corso del 2025 sono stati registrati complessivamente 7 reclami con una spesa del 0,12% del fatturato, a fronte di un target annuale del 0,55% del fatturato. Nel medesimo periodo non sono stati rilevati reclami ripetitivi, evidenziando la capacità dell'organizzazione di gestire le problematiche emerse e prevenire il ripetersi delle stesse cause.

Parallelamente alla gestione dei reclami, l'azienda monitora anche le non conformità interne, considerate uno strumento essenziale per il controllo dei processi produttivi e il miglioramento continuo del sistema qualità. Nel corso del 2025 sono state registrate complessivamente 3 non conformità, a fronte di oltre 69 milioni di pezzi lavorati, evidenziando un'incidenza estremamente contenuta rispetto ai volumi produttivi gestiti. Le attività di analisi e rilavorazione associate hanno comportato complessivamente 15 ore di gestione operativa.

L'analisi sistematica delle anomalie e delle relative cause consente all'azienda di attivare tempestivamente azioni correttive e preventive, contribuendo al mantenimento degli standard qualitativi richiesti dai clienti e al miglioramento continuo delle performance operative.

Il monitoraggio della soddisfazione del cliente è parte integrante del Sistema di Gestione della Qualità ed è effettuato attraverso indicatori oggettivi e misurabili.

Tra i principali parametri analizzati rientrano:

- performance qualitative (es. ppm);
- numero e tipologia dei reclami;
- puntualità delle consegne;
- tempi di risposta alle richieste e ai reclami;
- costi e frequenza di trasporti straordinari;
- risultati di audit cliente;
- valutazioni esterne (vendor rating).

La rilevazione della soddisfazione avviene con cadenza almeno annuale, nell'ambito del riesame del sistema di gestione, ed è oggetto di aggiornamenti periodici nel corso dell'anno.

I risultati vengono analizzati dalla Direzione al fine di individuare eventuali criticità e definire azioni di miglioramento mirate. In presenza di un livello complessivo di soddisfazione inferiore a 60, viene inviato un questionario al cliente al fine di comprendere in modo puntuale la percezione del servizio e individuare le aree prioritarie di miglioramento.

Questo approccio consente a Giacomo Martinelli di mantenere elevati standard di servizio, ridurre i rischi operativi e costruire relazioni solide e durature, basate su fiducia, affidabilità e orientamento al risultato.

Clienti

I clienti rappresentano il fulcro del modello di business di Giacomo Martinelli e costituiscono il principale driver di sviluppo, innovazione e miglioramento continuo. L'azienda opera quasi esclusivamente conto terzi, realizzando componenti su specifiche tecniche definite dal cliente, senza sviluppare progetti proprietari relativi ai prodotti. In questo contesto, il valore generato risiede nella capacità di esecuzione, nell'affidabilità produttiva e nella precisione delle lavorazioni, elementi determinanti per il corretto funzionamento dei prodotti finali.

La clientela diretta è prevalentemente nazionale: circa il 98% dei clienti ha sede in Italia, mentre una quota residuale (circa il 2%) è rappresentata da clienti esteri. Tuttavia, i componenti realizzati dall'azienda vengono successivamente integrati all'interno di filiere produttive internazionali e destinati a diversi mercati europei. In particolare, circa il 40% della produzione finale è destinato al mercato italiano, seguito dalla Germania (30%), dalla Francia (10%), dalla Svizzera (8%), dalla Spagna (7%) e da altri Paesi europei (5%).

Il rapporto con i clienti è fondato su principi di trasparenza, competenza tecnica e capacità di risposta tempestiva.

La comunicazione è strutturata e continua lungo tutto il ciclo di vita della commessa e comprende:

- fornitura di informazioni relative ai prodotti e servizi da realizzare;
- gestione delle richieste, degli ordini e delle eventuali modifiche contrattuali;
- condivisione di informazioni tecniche e operative;
- raccolta sistematica di feedback, inclusi reclami e segnalazioni;
- gestione della proprietà del cliente e dei requisiti specifici, inclusi quelli legati a situazioni di emergenza.

Particolare attenzione è dedicata alla gestione strutturata dei reclami, considerati uno strumento fondamentale di miglioramento continuo. Le segnalazioni ricevute vengono classificate per tipologia - amministrativa, logistica/contrattuale, tecnico-qualitativa - e successivamente analizzate dal servizio assicurazione qualità (SAQ), che provvede a identificarne le cause, definire le azioni correttive e coordinare la risposta al cliente.

Il processo prevede la tracciabilità completa delle segnalazioni, consentendo di monitorarne lo stato di avanzamento, garantire la corretta gestione delle pro-



Fornitori

I fornitori rappresentano un elemento strategico della competitività aziendale, in quanto contribuiscono direttamente alla qualità del prodotto finale, alla continuità operativa e alla capacità di risposta verso il mercato. Per questo motivo, Giacomo Martinelli gestisce i rapporti di fornitura secondo criteri di affidabilità tecnica, correttezza commerciale e progressiva integrazione dei principi ESG lungo la catena del valore.

A supporto di questo approccio, la società si è dotata di un Codice di Condotta per i Fornitori, documento che definisce principi e standard di riferimento in materia di etica aziendale, sostenibilità, tutela dei lavoratori e responsabilità sociale. Attraverso tale strumento, ai partner commerciali viene richiesto di adottare comportamenti coerenti con i valori aziendali e con i principali requisiti normativi applicabili, promuovendo l'estensione di tali principi lungo l'intera filiera. Il Codice costituisce parte integrante dei rapporti di fornitura e rappresenta un elemento di riferimento per lo sviluppo e il mantenimento delle collaborazioni nel tempo.

Le principali aspettative riguardano tre ambiti prioritari:

Diritti umani e condizioni di lavoro eque

Viene richiesto il rispetto della dignità della persona, il divieto di lavoro minorile e forzato, il contrasto a ogni forma di discriminazione, la promozione delle pari opportunità, la libertà di associazione e condizioni di lavoro corrette sotto il profilo retributivo e organizzativo.

Salute, sicurezza e ambiente

I fornitori sono tenuti a operare nel rispetto delle normative vigenti, adottando sistemi adeguati di prevenzione dei rischi e di tutela ambientale. Sono incoraggiati l'uso efficiente delle risorse naturali, la riduzione delle emissioni, la corretta gestione dei rifiuti, il ricorso a fonti rinnovabili e il miglioramento continuo delle performance in materia di sicurezza e ambiente.

Etica e conformità

È richiesta integrità nei rapporti commerciali, con particolare attenzione al contrasto di corruzione ed estorsione, al rispetto delle normative antitrust, alla tutela della riservatezza, alla protezione della proprietà intellettuale, alla tracciabilità delle operazioni e alla gestione trasparente degli eventuali conflitti di interesse.

Il Codice prevede inoltre la possibilità per Giacomo Martinelli di richiedere documentazione a supporto, svolgere verifiche e audit, nonché attivare tempestive azioni correttive qualora emergano scostamenti rispetto agli standard richiesti. In caso di gravi inadempienze, la società si riserva la possibilità di sospendere o interrompere il rapporto di collaborazione.

Sono infine previsti meccanismi di segnalazione e reclamo, rispetto ai quali i fornitori sono tenuti a informare i propri dipendenti e a garantire l'accesso a strumenti idonei per la comunicazione di rischi o violazioni connesse a pratiche non etiche, diritti umani, condizioni di lavoro o tematiche ambientali. Le segnalazioni possono essere trasmesse direttamente alla società attraverso il canale dedicato:

acquisti@giacomomartinelli.it





6.0

Obiettivi futuri





Obiettivi futuri

Consapevole dell'importanza di integrare progressivamente i principi della sostenibilità all'interno della propria strategia aziendale, Giacomo Martinelli intende proseguire il percorso di miglioramento avviato negli ultimi anni attraverso una serie di iniziative finalizzate a rafforzare le performance ambientali, sociali e di governance. Gli obiettivi individuati per il prossimo periodo rappresentano un ulteriore passo verso una gestione sempre più strutturata e responsabile degli impatti generati dall'organizzazione.

In particolare, per i prossimi anni l'azienda si pone i seguenti obiettivi:

Estendere l'impianto fotovoltaico per aumentare l'autoproduzione di energia rinnovabile e **implementare un programma annuale di pulizia e mappatura delle prestazioni**, mediante l'utilizzo di droni e acqua osmotizzata, senza impiego di detergenti chimici, al fine di migliorare il rendimento energetico dell'impianto, monitorarne l'efficienza nel tempo, individuare tempestivamente eventuali criticità e massimizzare la resa complessiva dell'investimento.

E

Redigere un'istruzione dedicata alla parità di genere, finalizzata a diffondere una maggiore consapevolezza sui temi dell'inclusione, delle pari opportunità e della valorizzazione delle diversità all'interno dell'organizzazione.

S

Formalizzare un canale di segnalazione (whistleblowing) che consenta a dipendenti e stakeholder di segnalare eventuali comportamenti non conformi ai principi etici e normativi, rafforzando ulteriormente il sistema di governance e trasparenza aziendale.

S

Ampliare il coinvolgimento degli stakeholder, attraverso attività strutturate di stakeholder engagement finalizzate a raccogliere aspettative, esigenze e percezioni dei principali portatori di interesse e a integrare tali elementi nei processi decisionali aziendali.

G

ESG:

E - Ambiente **S - Sociale** **G - Governance**

Attraverso il perseguimento di questi obiettivi, Giacomo Martinelli intende consolidare il proprio percorso di sostenibilità, rafforzando la capacità di generare valore nel lungo periodo per i clienti, i dipendenti, il territorio e tutti gli stakeholder di riferimento.





7.0

Nota metodologica

7.1 Glossario



Nota metodologica

La redazione del Bilancio di Sostenibilità 2025 di Giacomo Martinelli Srl rappresenta la prosecuzione del percorso di rendicontazione volontaria avviato dall'azienda con la precedente edizione riferita all'esercizio 2024, confermando la volontà di monitorare e comunicare con continuità il proprio impegno sui temi ambientali, sociali e di governance.

Il documento è stato predisposto secondo lo standard volontario VSME (Voluntary Sustainability Reporting Standard for non-listed SMEs) pubblicato da EFRAG e rivolto alle micro, piccole e medie imprese non quotate.

In particolare, la rendicontazione è stata sviluppata facendo riferimento al modulo base e, ove ritenuto rilevante rispetto alle caratteristiche aziendali, integrata con ulteriori informazioni coerenti con il modulo completo, secondo un principio di proporzionalità e materialità.

L'adozione del framework VSME consente alla società di comunicare in modo chiaro, credibile e progressivamente strutturato le

proprie performance ESG, rafforzando il dialogo con clienti, istituti finanziari, fornitori, collaboratori e altri stakeholder.

Il perimetro di rendicontazione coincide con Giacomo Martinelli Srl e comprende le attività svolte presso la sede operativa di Passirano (BS), con riferimento prevalente al core business aziendale: lavorazioni di deformazione a freddo di particolari metallici per la realizzazione di filettature di precisione conto terzi.

I dati e le informazioni contenuti nel presente documento si riferiscono all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025.

Le informazioni quantitative sono state raccolte attraverso documentazione interna, registrazioni gestionali, dati amministrativi e sistemi di monitoraggio aziendali. Le informazioni qualitative derivano invece da interviste, confronti con il management e analisi dei processi interni, finalizzati a rappresentare in modo fedele il modello organizzativo e il percorso di sostenibilità intrapreso.

La redazione del documento è stata curata congiuntamente dal team interno aziendale e da Pellegri Consulting Services S.r.l., con attività di coordinamento metodologico, raccolta dati, analisi dei contenuti e predisposizione del reporting.

Il presente Bilancio di Sostenibilità ha periodicità annuale ed è reso disponibile agli stakeholder sul sito aziendale (giacomomartinelli.it). Per eventuali domande o richieste di approfondimento, è possibile contattare l'azienda all'indirizzo mail_qualita@giacomomartinelli.it

Questo approccio evidenzia l'impegno verso la trasparenza e la disponibilità a ricevere feedback e suggerimenti, promuovendo un miglioramento continuo nella gestione delle pratiche di sostenibilità. L'azienda riconosce l'importanza di tale dialogo, in quanto contribuisce a rafforzare le relazioni con i diversi attori coinvolti e a orientare le strategie future in un'ottica sempre più sostenibile.

7.1

Glossario

Di seguito si riporta un glossario dei principali termini, acronimi e riferimenti tecnici utilizzati nel presente documento, con l'obiettivo di facilitarne la lettura e assicurare una comprensione chiara e uniforme dei contenuti.



TERMINE / ACRONIMO	DEFINIZIONE
Catena del valore	Insieme delle attività e dei soggetti coinvolti nella creazione del prodotto o servizio, a monte e a valle dell'impresa.
CO₂eq	Anidride carbonica equivalente. Unità di misura utilizzata per esprimere l'impatto climatico complessivo dei diversi gas serra.
CSRD	Corporate Sustainability Reporting Directive. Direttiva europea che disciplina gli obblighi di rendicontazione di sostenibilità per determinate categorie di imprese.
Due diligence	Processo di verifica e analisi preventiva su aspetti economici, legali, reputazionali o ESG.
Economia circolare	Modello economico orientato al riuso, riciclo e valorizzazione delle risorse per ridurre sprechi e rifiuti.
ESG	Acronimo di Environmental, Social, Governance. Indica i fattori ambientali, sociali e di governo societario utilizzati per valutare la sostenibilità e la responsabilità d'impresa.
GHG Protocol	Greenhouse Gas Protocol. Standard internazionale di riferimento per il calcolo e la rendicontazione delle emissioni di gas a effetto serra.
GRI	Global Reporting Initiative. Tra i principali standard internazionali per la rendicontazione di sostenibilità.
IRO	Impatti, Rischi, Opportunità. Approccio di analisi previsto dagli standard di sostenibilità per valutare gli effetti dell'attività aziendale e i relativi rischi/opportunità.
KPI	Key Performance Indicator. Indicatore chiave di performance utilizzato per monitorare risultati e obiettivi.
RENTRI	Registro Elettronico Nazionale per la Tracciabilità dei Rifiuti. Sistema digitale per la gestione documentale dei rifiuti.
RLSA	Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza e l'Ambiente.
RSPP	Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione. Figura incaricata della gestione della sicurezza sul lavoro.
SDGs	Sustainable Development Goals. Obiettivi di sviluppo sostenibile definiti dalle Nazioni Unite.
Stakeholder	Soggetti interessati dalle attività aziendali o in grado di influenzarle (dipendenti, clienti, fornitori, banche, comunità, ecc.).
Supply Chain	Catena di fornitura composta da fornitori, logistica e partner operativi.
Turnover	Tasso di ricambio del personale in ingresso e uscita dall'azienda.
VSME ESRS	Voluntary Sustainability Reporting Standard for non-listed SMEs. Standard volontario di rendicontazione ESG sviluppato per PMI non quotate.



8.0

Indice di Interoperabilità



Indice di Interoperabilità

Per garantire una rendicontazione coerente e trasparente, il nostro bilancio di sostenibilità include un Indice di Interoperabilità che mette in relazione gli standard VSME e GRI (Global Reporting Initiative). Questo strumento è stato sviluppato per semplificare l'integrazione dei principali framework di reporting, consentendo una lettura immediata e chiara delle corrispondenze tra le varie richieste dei due standard.

L'Indice offre una panoramica strutturata dei requisiti VSME, con i relativi dettagli richiesti dalla GRI, evidenziando come i dati raccolti possano essere presentati in modo conforme ad entrambi i sistemi.

Incorporando questo indice nel nostro bilancio, puntiamo a rafforzare l'affidabilità e la completezza del nostro reporting, rendendo più accessibile e utile il confronto con le normative internazionali.

→

Standard VSME	Standard GRI	Riferimenti
B1 - Base per la preparazione	GRI 2: Dichiarazioni generali 2021: 2-7 Dipendenti	Capitolo 4
	GRI 2: Dichiarazioni generali 2021: 2-2 Entità incluse nel reporting di sostenibilità dell'organizzazione	Capitolo 7
B2 - Pratiche, politiche e iniziative future	GRI 2: Dichiarazioni generali 2021: 2-23 Impegni politici	Capitolo 6
B3 - Energia e emissioni di gas serra	GRI 302: Energia 2016: 302-1 Consumo di energia all'interno dell'organizzazione	Capitolo 3
	GRI 302: Energia 2016: 302-4 Riduzione del consumo di energia	Capitolo 3
	GRI 305: Emissioni 2016: 305-1 Emissioni dirette (Scope 1) di gas serra	Capitolo 3
	GRI 305: Emissioni 2016: 305-2 Emissioni indirette di energia (Scope 2) di gas serra	Capitolo 3
	GRI 305: Emissioni 2016: 305-3 Altre emissioni indirette (Scope 3) di gas serra	Capitolo 3
B4 - Inquinamento dell'aria, dell'acqua e del suolo	GRI 305: Emissioni 2016: 305-7 Ossidi di azoto (NOx), ossidi di zolfo (SOx) e altre emissioni significative nell'aria	Capitolo 3

Standard VSME	Standard GRI	Riferimenti
B5 - Biodiversità	GRI 304: Biodiversità 2016: 304-1 Siti operativi di proprietà, in affitto, gestiti in o adiacenti ad aree protette e aree ad alto valore di biodiversità fuori dalle aree protette	Capitolo 3
B6 - Acqua	GRI 303: Acqua e reflui 2018: 303-1 Interazioni con l'acqua come risorsa condivisa	Capitolo 3
	GRI 303: Acqua e reflui 2018: 303-3 Prelievo di acqua	Capitolo 3
	GRI 303: Acqua e reflui 2018: 303-4 Scarico di acqua	Capitolo 3
	GRI 303: Acqua e reflui 2018: 303-5 Consumo di acqua	Capitolo 3
B7 - Uso delle risorse, economia circolare e gestione dei rifiuti	GRI 306: Rifiuti 2020: 306-1 Generazione di rifiuti e impatti significativi correlati ai rifiuti	Capitolo 3
	GRI 306: Rifiuti 2020: 306-2 Gestione degli impatti significativi correlati ai rifiuti	Capitolo 3
	GRI 306: Rifiuti 2020: 306-3 Rifiuti generati	Capitolo 3
B8 - Caratteristiche generali della forza lavoro	GRI 401: Occupazione 2016: 401-1 Nuove assunzioni e turnover dei dipendenti	Capitolo 4
	GRI 401: Occupazione 2016: 401-2 Benefici forniti ai dipendenti a tempo pieno che non sono forniti ai dipendenti temporanei o part-time	Capitolo 4
B9 - Salute e sicurezza dei lavoratori	GRI 403: Salute e sicurezza sul lavoro 2018: 403-1 Sistema di gestione della salute e sicurezza sul lavoro	Capitolo 4
	GRI 403: Salute e sicurezza sul lavoro 2018: 403-2 Identificazione dei pericoli, valutazione dei rischi e indagini sugli incidenti	Capitolo 4
	GRI 403: Salute e sicurezza sul lavoro 2018: 403-9 Infortuni legati al lavoro	Capitolo 4
B10 - Retribuzione, benefit, e formazione	GRI 2: Dichiarazioni generali 2021: 2-30 Contratti collettivi di lavoro	Capitolo 4



Standard VSME	Standard GRI	Riferimenti
	GRI 202: Presenza sul mercato 2016: 202-1 Rapporto tra il salario di ingresso standard per genere rispetto al salario minimo locale	Capitolo 4
	GRI 403: Salute e sicurezza sul lavoro 2018: 403-5 Formazione dei lavoratori sulla salute e sicurezza sul lavoro	Capitolo 4
	GRI 404: Formazione e educazione 2016: 404-1 Ore medie di formazione per anno per dipendente	Capitolo 4
B11 - Condanne e multe per corruzione e frode	GRI 205: Anticorruzione 2016: 205-3 Incidenze confermate di corruzione e azioni intraprese	Capitolo 5
Comunità locali	GRI 413: Comunità locali 2016: 413-1 Attività con coinvolgimento della comunità locale, valutazioni d'impatto e programmi di sviluppo	Capitolo 4
C1 - Strategia: modello di business e sostenibilità	GRI 2: Dichiarazioni generali 2021: 2-6 Attività, catena del valore e altre relazioni aziendali	Capitolo 1, Capitolo 5
	GRI 2: Dichiarazioni generali 2021: 2-22 Dichiarazione sulla strategia di sviluppo sostenibile	Lettera del presidente agli stakeholder, Capitolo 2
C2 - Descrizione delle pratiche, politiche e iniziative future	GRI 405: Diversità e pari opportunità 2016: 405-1 Diversità dei corpi di governance e dei dipendenti	Capitolo 4, Capitolo 5
C3 - Obiettivi di riduzione delle emissioni GHG	GRI 305: Emissioni 2016: 305-4 Intensità delle emissioni di gas a effetto serra (GHG)	Capitolo 3
C4 - Rischi climatici	GRI 201: Performance economiche 2016: 201-2 Implicazioni finanziarie e altri rischi e opportunità derivanti dai cambiamenti climatici	Capitolo 2
C5 - Politiche aggiuntive	GRI 2: Dichiarazioni generali 2021: 2-8 Lavoratori che non sono dipendenti	Capitolo 4
	GRI 405: Diversità e pari opportunità 2016: 405-1 Diversità degli organi di governance e dei dipendenti	Capitolo 4, Capitolo 5
C6 - Politiche sui diritti umani	GRI 406: Non discriminazione 2016: 406-1 Incidenti di discriminazione e azioni correttive intraprese	Capitolo 4, Capitolo 5
	GRI 408: Lavoro minorile 2016: 408-1 Operazioni e fornitori a rischio significativo di incidenti di lavoro minorile	Capitolo 4, Capitolo 5

Standard VSME	Standard GRI	Riferimenti
C7 - Incidenze sui diritti umani	GRI 408: Lavoro minorile 2016: 408-1 Operazioni e fornitori a rischio significativo di incidenti di lavoro minorile	Capitolo 4, Capitolo 5
C9 - Diversità nella governance e nei comitati	GRI 2: Dichiarazioni generali 2021: 2-9 Struttura di governance e composizione	Capitolo 5
	GRI 409: lavoro forzato o obbligatorio 2016: 409-1 Operazioni e fornitori a rischio significativo di incidenti di lavoro forzato o obbligato	Capitolo 5
Matrice di doppia materialità: Temi materiali	GRI 2: Dichiarazioni generali 2021: 2-29 Approccio al coinvolgimento degli stakeholder	Capitolo 2
	GRI 3: Temi materiali 2021: 3-1 Processo per determinare i temi materiali	Capitolo 2
	GRI 3: Temi materiali 2021: 3-2 Elenco dei temi materiali	Capitolo 2
	GRI 3: Temi materiali 2021: 3-3 Gestione dei temi materiali	Ciascun tema materiale è approfondito nel capitolo di riferimento

